



**R I S O**

**Evoluzione di mercato  
e sue prospettive**

**Roma, 22 novembre 2006**

**SOMMARIO**

◆	Bilancio consuntivo campagna 2005/2006 .....	pag. 1
◆	Produzione e Vendite dei produttori .....	pag. 2
◆	◆ Grafici vendite dei produttori .....	pag. 3
◆	Vendite dall'intervento .....	pag. 4
◆	Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali.....	pag. 5
◆	◆ Grafico quotazioni risone 2005/2006 .....	pag. 6
◆	◆ Grafico quotazioni risone 2004/2005 .....	pag. 7
◆	◆ Grafico quotazioni riso lavorato 2005/2006 .....	pag. 8
◆	◆ Grafico quotazioni riso lavorato 2004/2005 .....	pag. 9
◆	Vendite sul mercato comunitario .....	pag. 10
◆	◆ Dettaglio vendite sul mercato comunitario al 30/6/06 .....	pag. 11
◆	◆ Dettaglio vendite sul mercato comunitario al 30/6/06.....	pag. 12
◆	Esportazione verso i paesi terzi .....	pag. 13
◆	◆ Tabelle esportazione verso paesi terzi – per tipo di riso .....	pag. 16
◆	◆ Tabelle esportazione verso paesi terzi – per tipo di operazione .....	pag. 18
◆	Importazioni da Paesi comunitari e da Paesi terzi.....	pag. 20
◆	◆ Grafico importazioni ultimi sei anni .....	pag. 21
◆	Aiuti alimentari .....	pag. 22
◆	◆ Grafico aiuti alimentari .....	pag. 23
◆	◆ Tabella aiuti alimentari nazionali 2005/2006 .....	pag. 24
◆	Traffico di perfezionamento attivo .....	pag. 25
◆	Riso da seme .....	pag. 26
◆	◆ Tabella riepilogativa sementi certificate.....	pag. 27
◆	◆ Tabella vendite all'estero .....	pag. 28
◆	◆ Tabella aiuto alle sementi per varietà.....	pag. 29
◆	◆ Tabella riepilogativa aiuto alle sementi .....	pag. 30
◆	Situazione dell'intervento nell'Unione europea.....	pag. 31
◆	◆ Dettaglio scorte intervento nell'Unione europea .....	pag. 32
◆	Superficie e produzione dell'Unione europea.....	pag. 33
◆	Importazioni nell'Unione europea dai paesi terzi.....	pag. 35
◆	◆ Tabella dazi applicati alle importazioni nell'Unione europea .....	pag. 36
◆	Campagna 2006/2007: notizie generali .....	pag. 40
◆	◆ Tabella superfici investite a riso nel 2006 .....	pag. 43
◆	◆ Stima delle produzioni per gruppo varietale .....	pag. 44
◆	◆ Bilancio preventivo di collocamento 2006/2007 .....	pag. 45
◆	Prospettive del collocamento.....	pag. 46
◆	Situazione dell'intervento nell'Unione europea.....	pag. 48
◆	Superficie e produzione nell'Unione europea.....	pag. 49
◆	Importazioni nell'Unione europea dai paesi terzi .....	pag. 50
◆	Attualità .....	pag. 51

---



*Ente Nazionale Risi, Milano*

---

*Campagna 2005/2006*

---

## CAMPAGNA COMMERCIALE 2005-2006

### BILANCIO DI COLLOCAMENTO

*(consuntivo provvisorio)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	42.694	115.517	65.804	<b>224.015</b>
Rend. unit. (t/ha)	6,969	6,070	6,780	6,450
<b>- tonnellate di riso greggio -</b>				
Produzione lorda	297.523	701.244	446.179	1.444.946
reimpieghi aziendali (-)	9.578	24.009	12.031	45.618
<b>Produzione netta</b>	<b>287.945</b>	<b>677.235</b>	<b>434.148</b>	<b>1.399.328</b>
Rendim. trasformaz.	0,65	0,61	0,64	0,63
<b>- tonnellate di riso lavorato -</b>				
<b>Produzione netta</b>	<b>187.094</b>	<b>410.005</b>	<b>277.855</b>	<b>874.954</b>
stocks iniziali:				
produttori (+)	2.686	9.031	3.559	15.276
industriali (+)	13.302	39.194	30.364	82.860
Totale stocks iniziali (+)	15.988	48.225	33.923	98.136
Vendite da intervento (+)	11.673	-2.071	27.136	36.738
<b>Disponibilità iniziale</b>	<b>214.755</b>	<b>456.159</b>	<b>338.914</b>	<b>1.009.828</b>
Stocks finali:				
produttori (-)	3.100	11.366	5.978	20.444
intervento (-)	0	0	0	0
industriali (-)	13.318	49.012	45.646	107.976
totale stocks finali (-)	16.418	60.378	51.624	128.420
<b>Disponibilità nazionale</b>	<b>198.337</b>	<b>395.781</b>	<b>287.290</b>	<b>881.408</b>
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	1.947	13.672	11.149	26.768
da Paesi terzi (+)	6.205	14.846	44.306	65.357
<b>Disponibilità totale</b>	<b>206.489</b>	<b>424.299</b>	<b>342.745</b>	<b>973.533</b>
<b>Mercato interno e mercato comunitario</b>	<b>199.755</b>	<b>355.888</b>	<b>331.935</b>	<b>887.578</b>
<b>Esportazione verso Paesi Terzi</b>	<b>6.734</b>	<b>68.411</b>	<b>10.810</b>	<b>85.955</b>

◆ **Produzione e vendite dei produttori**

La produzione del 2005, pur non raggiungendo il livello record della scorsa annata risicola, ha comunque mantenuto un buon volume produttivo.

Rendimenti agronomici e rese alla lavorazione nella media hanno originato una quantità di riso lavorato vendibile pari a 875.000 tonnellate circa.

Nel corso della campagna 2005/2006 i produttori hanno collocato interamente la quantità disponibile per le vendite attraverso i normali canali di commercializzazione, senza far ricorso all'intervento. L'industria ha acquistato un quantitativo pari a 1.390.792 tonnellate di risone, corrispondente al 97,7% della disponibilità vendibile di 1.423.533 tonnellate.

Gli acquisti dell'industria sono risultati ovviamente inferiori rispetto al record registrato nel corso della campagna precedente, che ammontava a 1.484.863 tonnellate (-94.000 tonnellate circa). Questo risultato è correlato alla minor disponibilità di prodotto presente sul mercato.

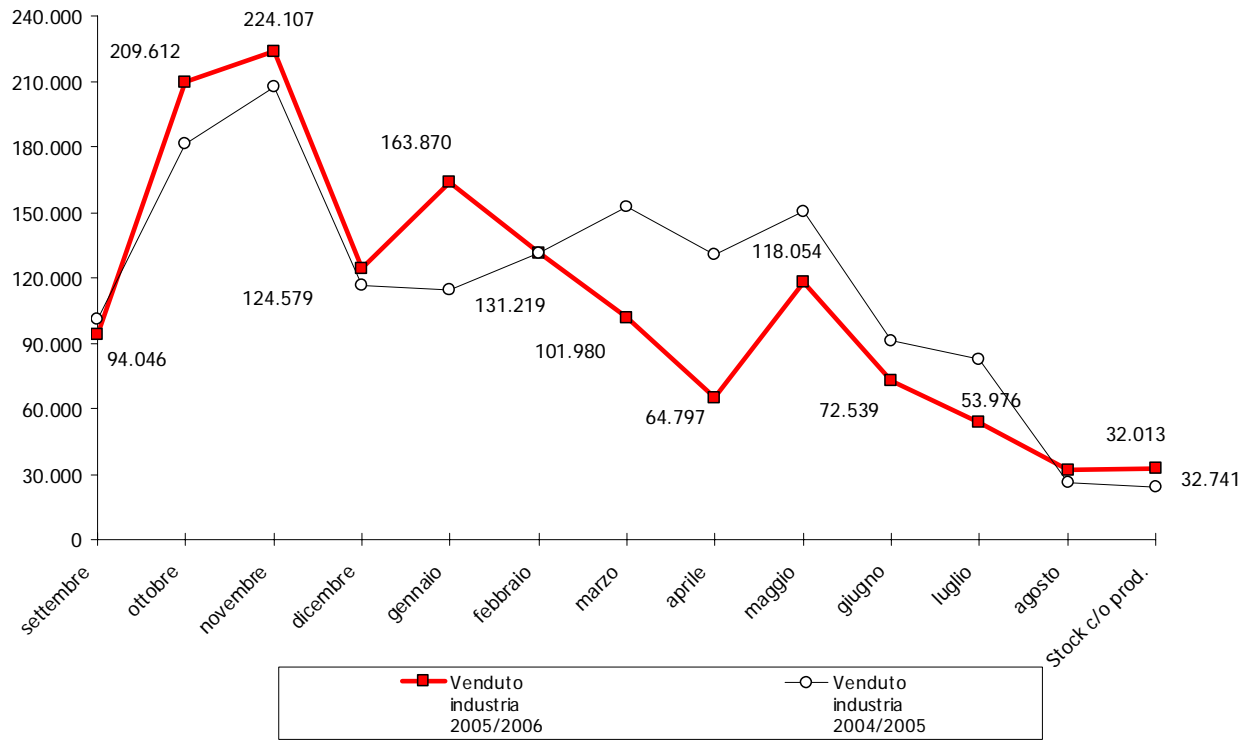
Alla produzione dell'anno, inoltre, sono da aggiungere le quantità prelevate dalle scorte di intervento, per un totale di 36.738 tonnellate base lavorato.

Le scorte di fine campagna presso i produttori, pari al rimanente 2,30% della disponibilità, sono da considerarsi superiori alla norma registrata nelle pregresse campagne; sono risultate invendute circa 32.700 tonnellate di risone; di queste, il 28% è costituito dalle varietà di tipo indica ed un ulteriore 28% è costituito dalle varietà da interno (Roma-Elba, Baldo, Arborio-Volano e Carnaroli).

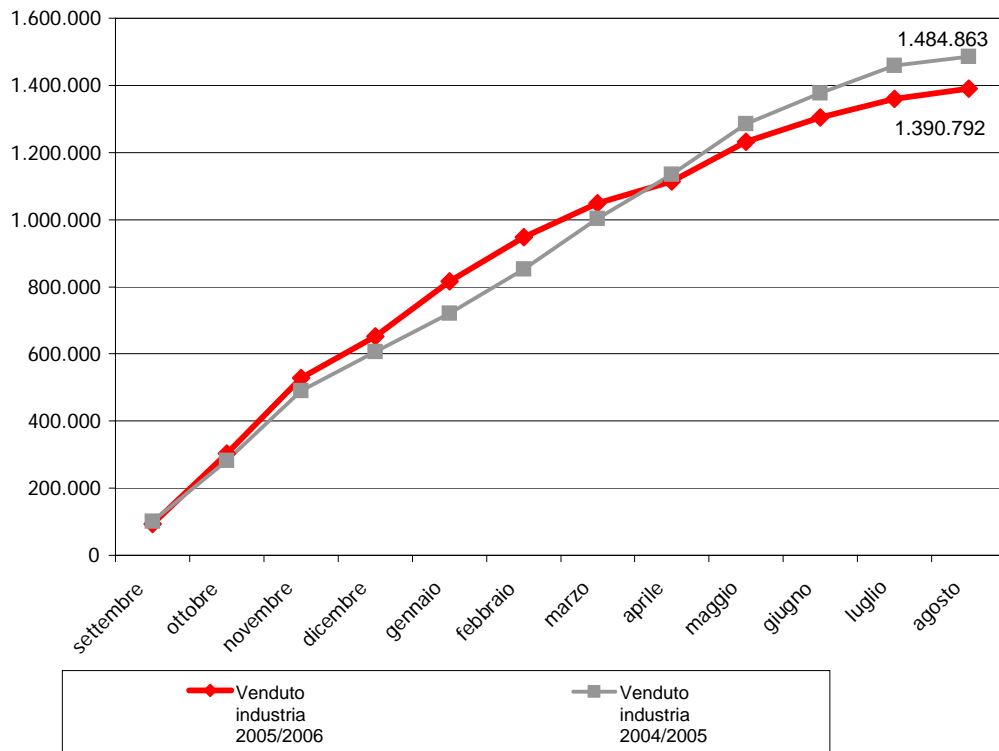
Per quanto concerne l'andamento mensile del collocamento, si rileva che il flusso degli scambi della campagna 2005/2006 è stato analogo a quello dell'anno precedente fino al mese di dicembre; nel periodo centrale della campagna – da gennaio ad aprile - le vendite hanno subito un rallentamento, passando dal picco di gennaio pari a tonn. 163.870 al minimo nel mese di aprile corrispondente a tonn. 64.797. Nel corso del mese di maggio i volumi degli scambi sono tornati alla normalità, seppure su un livello inferiore rispetto a quello registrato nell'eccezionale anno precedente.

I due grafici che seguono riportano l'andamento delle vendite dei produttori nelle due campagne in termini di vendite mensili e di vendite progressive.

## VENDITE MENSILI DEI PRODUTTORI



## VENDITE PROGRESSIVE DEI PRODUTTORI



### ◆ Vendite dall'Intervento

Nel corso della campagna commerciale 2005/2006, lo smaltimento delle scorte di intervento è avvenuto esclusivamente attraverso azioni di rivendita volte a dare attuazione al **piano indigenti 2006** che ha pressoché azzerato il quantitativo giacente presso i magazzini di deposito.

Il piano annuale 2006 ha permesso lo smaltimento di 62.396 tonnellate di risone dalle scorte di intervento italiane. Per la distribuzione in Italia sono state utilizzate 20.000 tonnellate di risone che gli aggiudicatari hanno prelevato come contropartita per la fornitura alle organizzazioni caritative beneficiarie di un quantitativo di 4.890 tonnellate di riso lavorato in confezioni sotto vuoto da 1 kg e di 1.180 tonnellate di biscotti di riso.

Le rimanenti 42.396 tonnellate di risone sono state mobilitate per la fornitura alle organizzazioni caritative di Belgio, Malta, Slovenia e Francia.

Per la distribuzione in Belgio sono state prelevate 2.800 tonnellate di risone; di queste, 2.000 tonnellate sono state ritirate dalle scorte in pagamento della produzione di riso e latte fabbricato e distribuito in Belgio mentre le restanti 800 tonnellate sono state mobilitate in pagamento di 348 tonnellate di riso lavorato prodotto in Italia in confezioni da 1 kg e consegnato agli organismi caritativi beneficiari in Belgio. L'intero quantitativo di risone è rimasto sul mercato italiano.

Per la distribuzione nell'isola di Malta, sono state mobilitate 600 tonnellate di risone in pagamento di 265 tonnellate di riso lavorato prodotto in Italia in confezioni da 1 kg e consegnato agli organismi caritativi beneficiari a Malta. L'intero quantitativo di risone è rimasto sul mercato italiano.

Un ulteriore quantitativo di tonn. 600 di risone è stato messo a disposizione dell'Organismo di intervento sloveno che lo ha posto come contropartita di riso lavorato da fornire alle organizzazioni caritative locali. Anche in questo caso, l'intero quantitativo di risone è rimasto sul mercato italiano.

Infine, è stato messo a disposizione dell' Organismo di intervento francese un importante quantitativo di risone (tonnellate 38.396) da fornire in contropartita all'aggiudicatario della fornitura di riso lavorato e di altri prodotti contenenti il riso, a favore delle organizzazioni caritative francesi. Tutto il risone è stato successivamente ceduto dagli aggiudicatari francesi a ditte italiane ed è pertanto rimasto sul nostro mercato.

Al termine dei ritiri, le giacenze presso i magazzini di intervento in Italia ammontano a tonn. 174,309 di risone varietà Thaibonnet e tonn. 97,507 di risone varietà Gladio per un totale complessivo di tonn. 271,816.

### ◆ **Andamento dei prezzi e prezzi istituzionali**

Mentre nella campagna 2004/2005 i prezzi si sono mantenuti poco al di sopra del livello di intervento, facendo registrare minimi scostamenti tra una varietà e l'altra, nel corso della campagna 2005/2006 le quotazioni hanno raggiunto valori significativamente alti, ben al di sopra del prezzo di intervento.

Molto alte, come sempre, le quotazioni delle varietà da mercato interno; l'Arborio, la cui quotazione si è attestata a 230 €/tonn nel mese di ottobre, ha incrementato il suo valore nel corso della campagna, raggiungendo livelli record superiori a 450 €/tonn nel mese di maggio.

Le quotazioni hanno evidenziato un costante incremento nel corso di tutta la campagna 2005/2006 anche per i risoni di tipo tondo, come Balilla e Selenio, e per le varietà da parboiled di tipo medio-lungo. I risoni di tipo indica, invece, hanno fatto registrare quotazioni stabilmente inferiori rispetto a quelle delle altre varietà.

In conclusione, i prezzi della campagna 2005/2006 si sono mantenuti su ottimi livelli, con scostamenti contenuti tra una varietà ed un'altra, ad eccezione della varietà Arborio.

Le principali borse merci hanno sospeso le quotazioni per la maggior parte delle varietà già a partire dalla fine del mese di maggio; i volumi delle transazioni, nell'ultima parte della campagna, riguardavano quantità troppo piccole per giustificare una quotazione.

Anche i prezzi dei risi lavorati hanno seguito un andamento analogo.

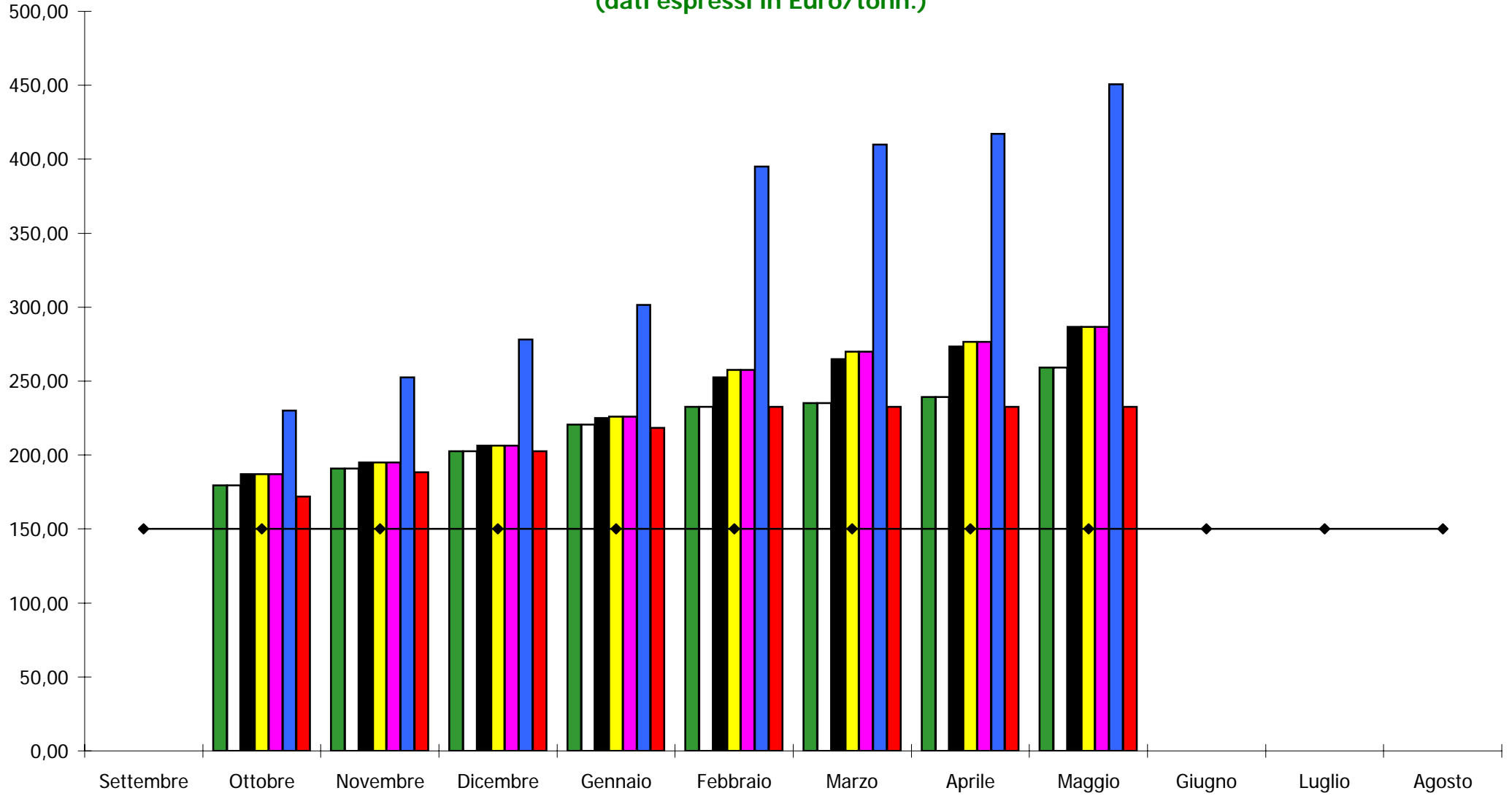
Nelle pagine seguenti sono riportati i grafici dei prezzi dei risoni e dei risi lavorati sui mercati di Vercelli e Milano, per le campagne 2005/2006 e 2004/2005.

Il prezzo di intervento resta fissato a 150 euro per tonnellata di risone corrispondente alla qualità tipo, come previsto dall'articolo 6 del regolamento Ce n. 1785/2003 relativo all'organizzazione di mercato del riso; esso rimane in vigore per tutta la campagna in quanto le maggiorazioni mensili non sono più previste.

L'operatività dell'intervento resta articolata nel periodo dal 1° aprile al 31 luglio di ogni anno; gli acquisti però sono limitati ad un quantitativo totale di 75.000 tonnellate di risone in tutta l'Unione Europea.

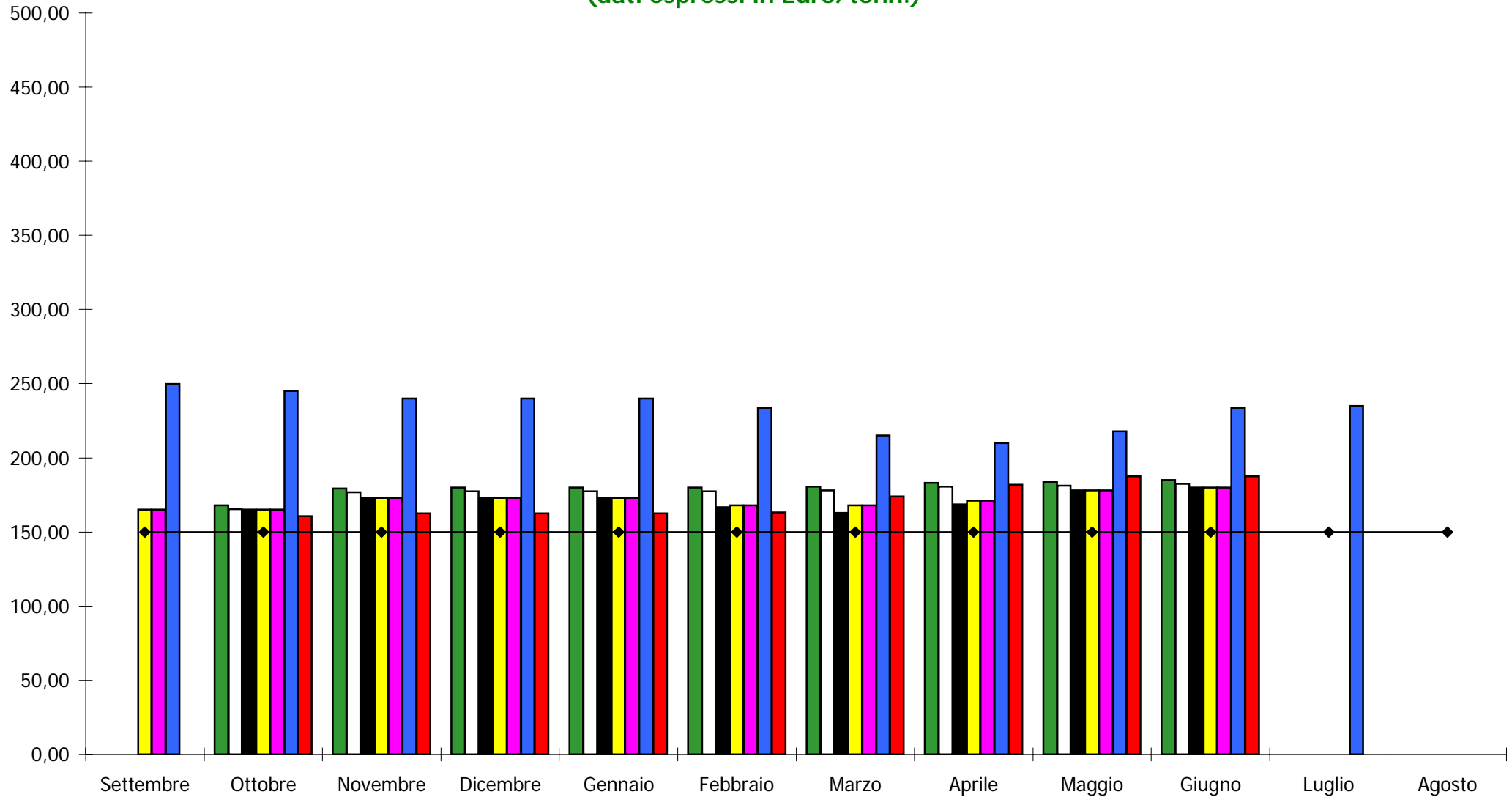


**QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2005/2006**  
 (dati espressi in Euro/tonn.)



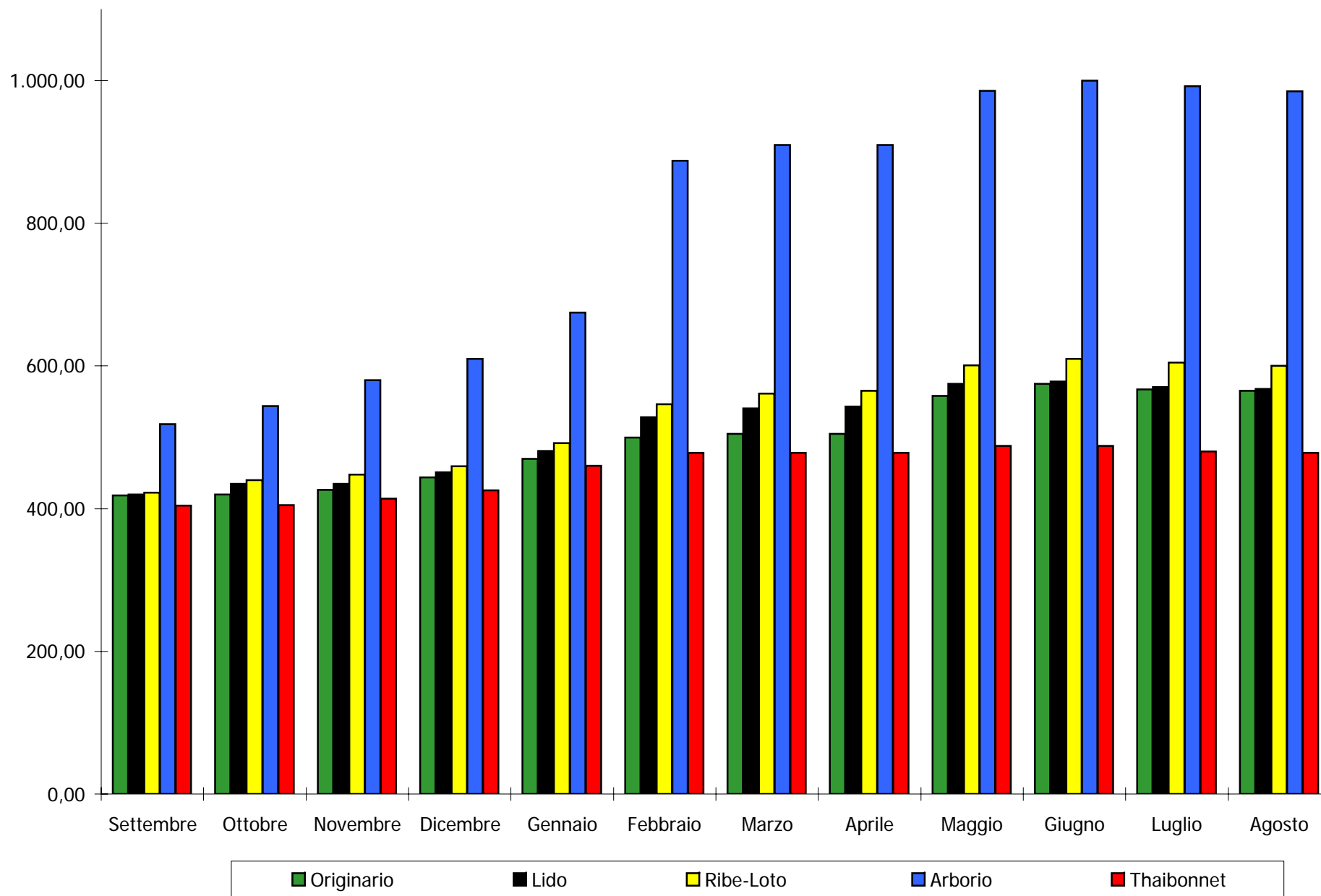
Balilla
  Selenio
  Lido
  Loto
  Ariete
  Arborio
  Thaibonnet
  ◆ Prezzo di intervento

**QUOTAZIONI DEL RISONE- MERCATO DI VERCELLI - CAMPAGNA 2004/2005**  
 (dati espressi in Euro/tonn.)

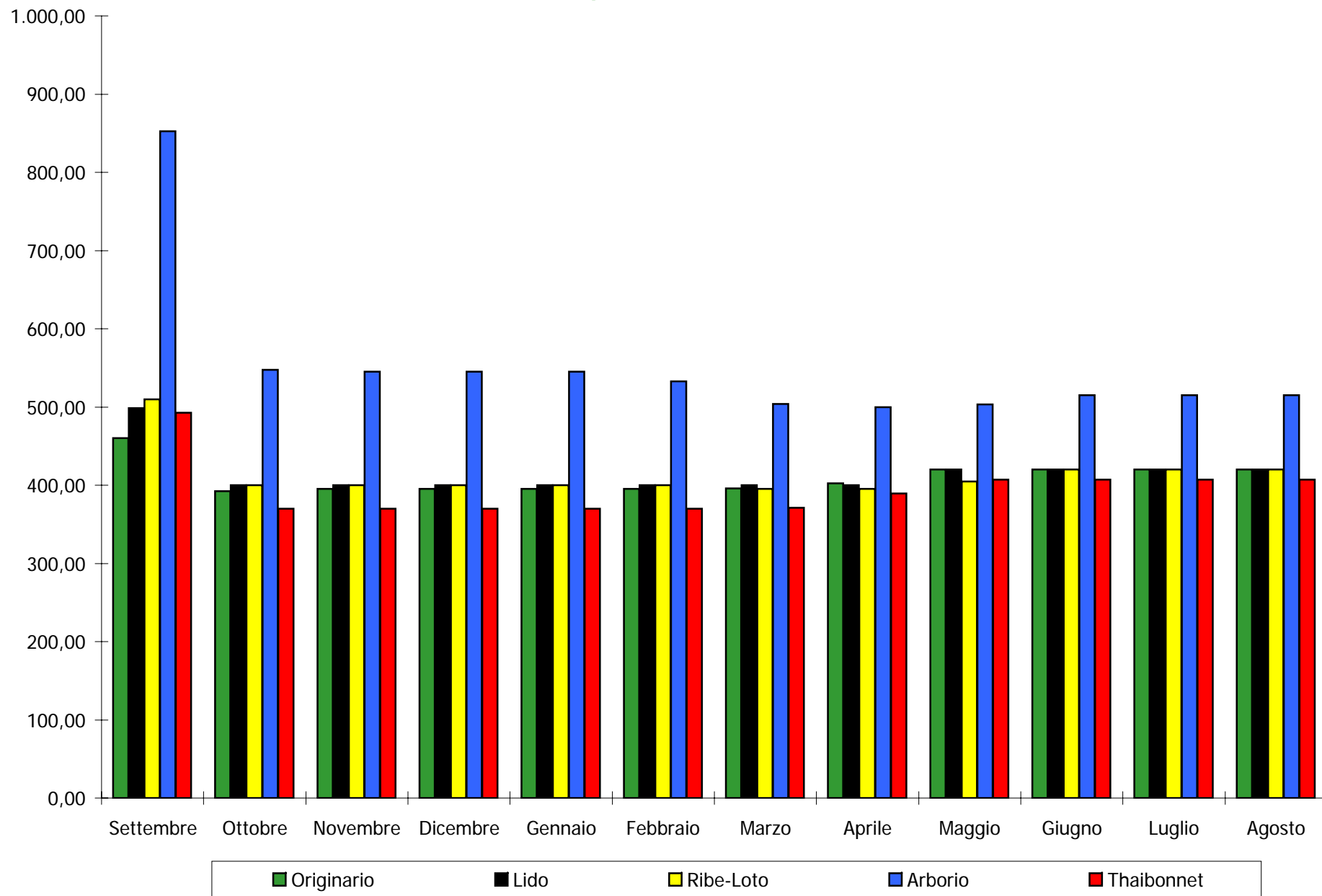


Balilla
  Selenio
  Lido
  Loto
  Ariete
  Arborio
  Thabonnet
  ◆ Prezzo di intervento

**QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2005/2006**  
(dati espressi in Euro/tonn.)



**QUOTAZIONI DEL RISO LAVORATO - MERCATO DI MILANO- CAMPAGNA 2004/2005**  
(dati espressi in Euro/tonn.)



### ◇ Vendite sul mercato comunitario

La situazione delle vendite di prodotto italiano verso gli altri paesi comunitari è elaborata, come di consueto, sulla base dei dati ISTAT aggiornati al 30 giugno.

Nel periodo 1° settembre 2005 – 30 giugno 2006 risultano collocate sul mercato comunitario 503.641 tonnellate di riso base lavorato, contro le 466.398 tonnellate a pari data nella scorsa campagna, con un significativo aumento dell' 8% circa.

Esaminando i dati, si può constatare che, rispetto alla scorsa campagna, le consegne italiane verso i paesi dell'Unione a 15 sono aumentate del 17% circa, mentre quelle verso l'area dei 10 paesi di nuova adesione hanno subito una flessione pari al 13% circa.

Distinguendo le spedizioni tra paesi produttori e paesi non produttori, si constata che le vendite sono in crescita sia verso i primi (+11% circa) che verso i secondi (+6%).

In particolare, si assiste ad una flessione delle consegne verso il Belgio-Lussemburgo con 8.000 tonn. circa in meno (-21,46%), verso la Spagna (-60%) con 9.000 tonn. in meno e verso Grecia e Regno Unito, con diminuzioni per quantità limitate.

Aumenti considerevoli delle consegne sono però registrati verso tutta l'area nord europea; crescono le forniture destinate alla Germania (+27.500 tonn.), alla Danimarca (+7.400 tonn.), alla Finlandia e Svezia (rispettivamente +933 tonn. e + 1.900 tonn.); notevoli anche gli incrementi verso la Francia (+25.000 tonn.) e verso l'Austria (+10.000 tonn.).

Per quanto concerne il calo delle consegne verso i paesi di nuova adesione, si rileva, in termini di quantità, soprattutto la flessione delle vendite in Polonia (-26.500 tonn.), verso i Paesi baltici e verso Cipro. Il significativo aumento delle consegne verso la Rep. Ceca (+14.000 tonn.) ed i modesti aumenti delle vendite in Ungheria (+800 tonn.) e Slovenia (+950 tonn.) non sono sufficienti a controbilanciare la tendenza alla flessione ed il dato medio corrisponde alla già ricordata riduzione del 13% circa.

Per quanto attiene i diversi comparti, gli aumenti più rilevanti si sono registrati per i risi di tipo indica (+16%) con un consistente incremento verso i paesi produttori.

Meno rilevante l'aumento dei risi a grana tonda (+2%) e dei risi a grani medi (+0,9%); quest'ultimi hanno fatto registrare un leggero decremento verso i paesi produttori (763 tonn. circa) che è stato controbilanciato con le consegne verso i paesi non produttori (+925 tonn.).

L'unico segno negativo riguarda il comparto dei risi lunghi-A che hanno subito una diminuzione delle consegne (-2.854 tonn. pari a -3,5%) soprattutto verso paesi non produttori.

## CONSEGNE DI RISO DALL'ITALIA AGLI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)

PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 30/6/06	TOTALE AL 30/6/05	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2004/2005		TOTALE CAMPAGNA 2004/2005
	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05			Tonn.	%	
<i>Campagna</i>													
Francia	21.546	22.639	2.523	1.414	14.963	11.818	84.347	62.772	123.379	98.643	24.736	25,08%	117.333
Grecia	215	64	150	216	3.910	5.122	867	205	5.142	5.607	-465	-8,29%	6.355
Portogallo	38	44	12	17	95	126	922	85	1.067	272	795	292,28%	344
Spagna	508	2.043	152	2.715	1.690	3.473	3.850	6.900	6.200	15.131	-8.931	-59,02%	16.404
Ungheria	3.737	3.506	763	1	1.792	2.372	26.884	26.451	33.176	32.330	846	2,62%	34.014
<b>Totale paesi produttori</b>	<b>26.044</b>	<b>28.296</b>	<b>3.600</b>	<b>4.363</b>	<b>22.450</b>	<b>22.911</b>	<b>116.870</b>	<b>96.413</b>	<b>168.964</b>	<b>151.983</b>	<b>16.981</b>	<b>11,17%</b>	<b>174.450</b>
Austria	2.100	610	2.169	945	1.822	1.290	9.105	2.262	15.196	5.107	10.089	197,55%	6.941
Belgio - Lussemburgo	14.571	18.613	1.256	1.524	3.195	7.026	11.122	11.216	30.144	38.379	-8.235	-21,46%	34.717
Danimarca	2.926	1.480	5	5	501	223	6.435	745	9.867	2.453	7.414	302,24%	4.419
Finlandia	5.159	4.207	596	1.295	1.318	1.692	2.173	1.119	9.246	8.313	933	11,22%	9.806
Germania	25.450	22.248	5.603	4.751	26.268	24.643	39.337	17.578	96.658	69.220	27.438	39,64%	82.986
Irlanda	280	150	49	142	117	80	384	101	830	473	357	75,48%	736
Paesi Bassi	6.532	6.227	1.614	1.610	3.012	2.786	13.957	14.194	25.115	24.817	298	1,20%	29.817
Regno Unito	33.267	38.564	707	992	5.891	6.531	12.626	6.823	52.491	52.910	-419	-0,79%	59.402
Svezia	1.588	970	143	106	1.948	2.307	3.137	1.494	6.816	4.877	1.939	39,76%	6.305
Rep. Ceca	10.041	5.095	65	70	4.641	7.030	25.230	13.805	39.977	26.000	13.977	53,76%	31.813
Estonia	28	89	5	1	4	15	7	917	44	1.022	-978	-95,69%	1.000
Cipro	337	506	598	527	474	501	224	226	1.633	1.760	-127	-7,22%	1.950
Lettonia	18	2	0	0	13	4	544	1.516	575	1.522	-947	-62,22%	1.715
Lituania	135	94	2	3	220	193	9	4.199	366	4.489	-4.123	-91,85%	4.345
Malta	41	25	28	27	74	56	258	121	401	229	172	75,11%	285
Polonia	3.447	2.408	33	37	5.164	2.510	20.023	50.438	28.667	55.393	-26.726	-48,25%	62.947
Slovenia	2.229	1.454	1.361	1.175	1.537	1.685	775	622	5.902	4.936	966	19,57%	5.647
Slovacchia	7.577	8.075	759	858	186	206	2.227	3.376	10.749	12.515	-1.766	-14,11%	13.577
<b>Totale paesi non produttori</b>	<b>115.726</b>	<b>110.817</b>	<b>14.993</b>	<b>14.068</b>	<b>56.385</b>	<b>58.778</b>	<b>147.573</b>	<b>130.752</b>	<b>334.677</b>	<b>314.415</b>	<b>20.262</b>	<b>6,44%</b>	<b>358.408</b>
<b>Totale</b>	<b>141.770</b>	<b>139.113</b>	<b>18.593</b>	<b>18.431</b>	<b>78.835</b>	<b>81.689</b>	<b>264.443</b>	<b>227.165</b>	<b>503.641</b>	<b>466.398</b>	<b>37.243</b>	<b>7,99%</b>	<b>532.858</b>
<i>Seme</i>									3.598	3.163	435	13,75%	4.598
<b>Totale generale</b>									<b>507.239</b>	<b>469.561</b>	<b>37.678</b>	<b>8,02%</b>	<b>537.456</b>

## CONSEGNE DI RISO DALL'ITALIA AGLI ALTRI STATI MEMBRI DELL'UNIONE EUROPEA

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)

PAESE DI DESTINAZIONE	TONDO		MEDIO		LUNGO A		LUNGO B		TOTALE AL 30/6/06	TOTALE AL 30/6/05	VARIAZIONE RISPETTO ALLA CAMPAGNA 2004/2005		TOTALE CAMPAGNA 2004/2005
	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05	2005/06	2004/05			Tonn.	%	
<i>Campagna</i>													
Belgio - Lussemburgo	14.571	18.613	1.256	1.524	3.195	7.026	11.122	11.216	30.144	38.379	-8.235	-21,46%	34.717
Danimarca	2.926	1.480	5	5	501	223	6.435	745	9.867	2.453	7.414	302,24%	4.419
Germania	25.450	22.248	5.603	4.751	26.268	24.643	39.337	17.578	96.658	69.220	27.438	39,64%	82.986
Grecia	215	64	150	216	3.910	5.122	867	205	5.142	5.607	-465	-8,29%	6.355
Spagna	508	2.043	152	2.715	1.690	3.473	3.850	6.900	6.200	15.131	-8.931	-59,02%	16.404
Francia	21.546	22.639	2.523	1.414	14.963	11.818	84.347	62.772	123.379	98.643	24.736	25,08%	117.333
Irlanda	280	150	49	142	117	80	384	101	830	473	357	75,48%	736
Paesi Bassi	6.532	6.227	1.614	1.610	3.012	2.786	13.957	14.194	25.115	24.817	298	1,20%	29.817
Austria	2.100	610	2.169	945	1.822	1.290	9.105	2.262	15.196	5.107	10.089	197,55%	6.941
Portogallo	38	44	12	17	95	126	922	85	1.067	272	795	292,28%	344
Finlandia	5.159	4.207	596	1.295	1.318	1.692	2.173	1.119	9.246	8.313	933	11,22%	9.806
Svezia	1.588	970	143	106	1.948	2.307	3.137	1.494	6.816	4.877	1.939	39,76%	6.305
Regno Unito	33.267	38.564	707	992	5.891	6.531	12.626	6.823	52.491	52.910	-419	-0,79%	59.402
<b>Totale UE a 15</b>	<b>114.180</b>	<b>117.859</b>	<b>14.979</b>	<b>15.732</b>	<b>64.730</b>	<b>67.117</b>	<b>188.262</b>	<b>125.494</b>	<b>382.151</b>	<b>326.202</b>	<b>55.949</b>	<b>17,15%</b>	<b>375.565</b>
Rep. Ceca	10.041	5.095	65	70	4.641	7.030	25.230	13.805	39.977	26.000	13.977	53,76%	31.813
Estonia	28	89	5	1	4	15	7	917	44	1.022	-978	-95,69%	1.000
Cipro	337	506	598	527	474	501	224	226	1.633	1.760	-127	-7,22%	1.950
Lettonia	18	2	0	0	13	4	544	1.516	575	1.522	-947	-62,22%	1.715
Lituania	135	94	2	3	220	193	9	4.199	366	4.489	-4.123	-91,85%	4.345
Ungheria	3.737	3.506	763	1	1.792	2.372	26.884	26.451	33.176	32.330	846	2,62%	34.014
Malta	41	25	28	27	74	56	258	121	401	229	172	75,11%	285
Polonia	3.447	2.408	33	37	5.164	2.510	20.023	50.438	28.667	55.393	-26.726	-48,25%	62.947
Slovenia	2.229	1.454	1.361	1.175	1.537	1.685	775	622	5.902	4.936	966	19,57%	5.647
Slovacchia	7.577	8.075	759	858	186	206	2.227	3.376	10.749	12.515	-1.766	-14,11%	13.577
<b>Totale 10 nuovi paesi membri</b>	<b>27.590</b>	<b>21.254</b>	<b>3.614</b>	<b>2.699</b>	<b>14.105</b>	<b>14.572</b>	<b>76.181</b>	<b>101.671</b>	<b>121.490</b>	<b>140.196</b>	<b>-18.706</b>	<b>-13,34%</b>	<b>157.293</b>
<b>Totale</b>	<b>141.770</b>	<b>139.113</b>	<b>18.593</b>	<b>18.431</b>	<b>78.835</b>	<b>81.689</b>	<b>264.443</b>	<b>227.165</b>	<b>503.641</b>	<b>466.398</b>	<b>37.243</b>	<b>7,99%</b>	<b>532.858</b>
<i>Seme</i>									<i>3.598</i>	<i>3.163</i>	435	13,75%	4.598
<b>Totale generale</b>									<b>507.239</b>	<b>469.561</b>	<b>37.678</b>	<b>8,02%</b>	<b>537.456</b>

**◆ Esportazione verso i paesi terzi**

Nel corso della campagna 2005/2006 le esportazioni di riso dall'Italia verso i paesi terzi sono risultate pari a 85.955 tonnellate, base riso lavorato al 5% di rottura, delle quali 8.379 tonnellate (10% circa) destinate a forniture di aiuto alimentare (non sono comprese tonn.1.747 effettuate con operazioni di T.P.A.) e 77.576 tonnellate (90% circa) utilizzate nel quadro delle normali operazioni commerciali, come evidenziato nella tabella che segue.

<b>ESERCIZI COMMERCIALI</b>	<b>AIUTI ALIMENTARI</b>		<b>ESPORTAZIONI COMMERCIALI</b>		<b>TOTALE tonnellate</b>
	<b>tonnellate</b>	<b>%</b>	<b>tonnellate</b>	<b>%</b>	
<b>1987/88</b>	85.825	42	120.331	58	<b>206.156</b>
<b>1988/89</b>	85.193	41	123.338	59	<b>208.531</b>
<b>1989/90</b>	66.133	39	103.845	61	<b>169.978</b>
<b>1990/91</b>	83.082	25	252.939	75	<b>336.021</b>
<b>1991/92</b>	79.820	24	255.797	76	<b>335.617</b>
<b>1992/93</b>	67.352	44	86.206	56	<b>153.558</b>
<b>1993/94</b>	64.054	52	59.769	48	<b>123.823</b>
<b>1994/95</b>	42.889	28	108.192	72	<b>151.081</b>
<b>1995/96</b>	46.324	40	69.598	60	<b>115.922</b>
<b>1996/97</b>	38.246	18	174.747	82	<b>212.993</b>
<b>1997/98</b>	73.065	37	125.490	63	<b>198.555</b>
<b>1998/99</b>	84.800	42	116.574	58	<b>201.374</b>
<b>1999/00</b>	35.446	22	127.022	78	<b>162.468</b>
<b>2000/2001</b>	25.345	17	124.222	83	<b>149.567</b>
<b>2001/2002</b>	43.364	25	128.942	75	<b>172.306</b>
<b>2002/2003</b>	37.060	23	123.214	77	<b>160.274</b>
<b>2003/2004</b>	12.308	9	124.982	91	<b>137.290</b>
<b>2004/2005</b>	13.038	13	89.093	87	<b>102.130</b>
<b>2005/2006</b>	8.379	10	77.576	90	<b>85.955</b>



La riduzione del volume di risone disponibile ed il maggior assorbimento di riso da parte del mercato comunitario hanno comportato la necessità di riequilibrare i volumi esportabili; le esportazioni commerciali di riso dall'Italia verso i paesi terzi è infatti diminuita del 13% circa rispetto allo scorso anno (-11.517 tonnellate).

Nel dettaglio, per quanto riguarda l'Europa extra UE, il totale delle esportazioni è risultato essere praticamente stabile rispetto allo scorso anno; si registra però una diminuzione consistente del 16% verso l'Albania e del 33% verso la Serbia/Montenegro e lievi flessioni verso la Bosnia-Erzegovina, la Bulgaria e l'Ucraina. Compensano tali diminuzioni le maggiori esportazioni verso il Kosovo, Croazia, la Norvegia e Svizzera.

Per quanto riguarda l'Asia, la consistente diminuzione delle esportazioni rispetto allo scorso anno (-25% circa) si è registrata nelle forniture verso i maggiori importatori dell'area mediterranea: l'esportazione in via definitiva verso la Turchia è diminuita di circa 9.500 tonn. rispetto allo scorso anno, tuttavia il mercato turco diventa via via più importante e rappresenta il 76% delle esportazioni verso l'Asia (73% lo scorso anno. Anche le esportazioni verso il Libano sono in flessione; assolutamente assenti le vendite sul mercato siriano.

Le esportazioni verso l'Africa restano assai ridotte, seppure registrate in aumento (+41%); sembra in ripresa il mercato egiziano mentre si sono quasi azzerati i flussi verso l'Algeria. Per quanto riguarda l'America e l'Oceania, si registrano maggiori esportazioni principalmente verso il Brasile, gli Stati Uniti e la Nuova Zelanda, mentre risultano in flessione il Canada e l'Australia.

La parte preponderante delle nostre esportazioni viene effettuata con risi di tipo medio-lungo japonica; esigui sono invece i quantitativi esportati di riso tondo e di indica, i primi concentrati nell'area europea e gli altri suddivisi per il 30% nell'area europea e il restante 70% negli altri continenti. Per quanto concerne gli imballaggi, le piccole confezioni fino a 5 kg rappresentano circa il 27% del totale dell'esportazione commerciale.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziate le quantità esportate, i paesi di destinazione, il confronto con l'anno scorso ed i dettagli relativi ai tipi di operazione.

Destinazione	Esportazione commerciale 2005/2006 (tonn. base lav.)	Esportazione commerciale 2004/2005 (tonn. base lav.)	Differenza
Albania	220	1.366	-1.146
Bosnia-Erzegovna	1.422	2.104	-682
Croazia	3.795	3.568	227
Kosovo	2.496	1.487	1.009
Norvegia	3.190	2.373	817
Svizzera	11.271	10.903	368
Bulgaria	214	472	-258
Romania	1.296	305	991
Serbia/Montenegro	748	2.267	-1.519
Ucraina	183	331	-148
Varie Europa	220	19	201
<b>TOTALE EUROPA</b>	<b>25.055</b>	<b>25.195</b>	<b>-140</b>
Giordania	534	111	423
Israele	1.574	1.621	-47
Libano	6.252	7.333	-1.081
Siria	0	2.576	-2.576
Turchia	30.264	39.769	-9.505
Cipro turca	411	394	17
Varie Asia	462	821	-359
<b>TOTALE ASIA</b>	<b>39.497</b>	<b>52.625</b>	<b>-13.128</b>
Algeria	7	498	-491
Marocco	727	917	-190
Egitto	1.440	14	1.426
Rep. Sud Africa	130	105	25
Varie Africa	57	140	-83
<b>TOTALE AFRICA</b>	<b>2.361</b>	<b>1.674</b>	<b>687</b>
Brasile	971	849	122
Canada	1.542	1.628	-86
Guadalupa e Martinica	870	883	-13
U.S.A.	5.321	4.250	1.071
Varie America	538	585	-47
<b>TOTALE AMERICA</b>	<b>9.242</b>	<b>8.195</b>	<b>1.047</b>
Australia	1.312	1.344	-32
Nuova Zelanda	104	58	46
Varie Oceania	5	2	3
<b>TOTALE OCEANIA</b>	<b>1.421</b>	<b>1.404</b>	<b>17</b>
<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>77.576</b>	<b>89.093</b>	<b>-11.517</b>

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2005/2006

*per gruppi con dettaglio piccole confezioni*

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Albania	0	0	220	0	220	114	51,82
Bosnia-Erzegovina	500	716	82	124	1.422	1.085	76,30
Bulgaria	0	181	30	3	214	29	13,55
Città del Vaticano	0	0	2	0	2	2	100,00
Croazia	620	657	1.653	865	3.795	2.951	77,76
Kosovo	82	0	2.382	32	2.496	2.476	99,20
Livigno	0	2	13	0	15	15	100,00
Macedonia	0	0	45	0	45	0	0,00
Norvegia	1.756	1.008	37	389	3.190	111	3,48
Romania	337	20	575	364	1.296	1.007	77,70
Russia	0	4	134	17	155	112	72,26
Serbia/Montenegro/Terr. Ex Jugoslavia	235	25	477	11	748	198	26,47
Svizzera	1.541	23	9.403	304	11.271	723	6,41
Ucraina	23	0	20	140	183	14	7,65
Varie Europa	0	0	3	0	3	3	100,00
<b>EUROPA Extra UE</b>	<b>5.094</b>	<b>2.636</b>	<b>15.076</b>	<b>2.249</b>	<b>25.055</b>	<b>8.840</b>	<b>35,28</b>
Afghanistan	0	0	6	0	6	6	100,00
Arabia Saudita	17	3	4	2	26	9	34,62
Azerbayjan	0	0	0	394	394	394	100,00
Cina	0	0	27	1	28	28	100,00
Cipro turca	0	89	269	53	411	30	7,30
Emirati Arabi	1	4	35	0	40	40	100,00
Filippine	0	0	7	0	7	7	100,00
Georgia	0	0	0	438	438	438	100,00
Giappone	0	21	102	0	123	32	26,02
Giordania	0	314	220	0	534	275	51,50
Hong Kong	0	1	91	3	95	95	100,00
India	0	1	33	0	34	34	100,00
Indonesia	0	0	3	0	3	3	100,00
Israele	71	2	1.487	14	1.574	71	4,51
Kuwait	4	1	6	0	11	11	100,00
Libano	947	3.625	2.626	376	7.574	1.717	22,67
Malaysia	0	0	7	0	7	7	100,00
Singapore	0	0	44	0	44	44	100,00
Taiwan	0	0	10	0	10	10	100,00
Thailandia	0	0	20	0	20	20	100,00
Turchia	0	21	30.213	30	30.264	3	0,01
Varie Asia	0	0	8	0	8	8	100,00
<b>ASIA</b>	<b>1.040</b>	<b>4.082</b>	<b>35.218</b>	<b>1.311</b>	<b>41.651</b>	<b>3.282</b>	<b>7,88</b>

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2005/2006

*per gruppi con dettaglio piccole confezioni*

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

<i>Paese di destinazione</i>	<i>Tondo</i>	<i>Medio</i>	<i>Lungo A</i>	<i>Lungo B</i>	<i>TOTALE</i>	<i>Di cui picc. conf.</i>	<i>%</i>
Algeria	0	0	6	1.003	1.009	7	0,69
Angola	0	0	20	0	20	20	100,00
Burkina Faso	0	0	5	0	5	5	100,00
Burundi	0	0	141	0	141	0	0,00
Capo Verde	0	0	4	1.345	1.349	4	0,30
Ciad	0	0	0	549	549	0	0,00
Egitto	0	0	1.440	0	1.440	21	1,46
Etiopia	0	0	1	3	4	4	100,00
Libia	0	0	3	0	3	3	100,00
Marocco	557	0	0	170	727	0	0,00
Mauritius	0	1	8	0	9	9	100,00
Niger	0	0	0	896	896	0	0,00
Rep. Sud Africa	0	0	130	0	130	65	50,00
Senegal	0	0	4	0	4	4	100,00
Sierra Leone	0	0	0	976	976	0	0,00
Uganda	0	0	0	1.316	1.316	0	0,00
Zambia	0	0	3	0	3	3	100,00
Varie Africa	0	0	5	0	5	5	100,00
<b>AFRICA</b>	<b>557</b>	<b>1</b>	<b>1.770</b>	<b>6.258</b>	<b>8.586</b>	<b>150</b>	<b>1,75</b>
Argentina	0	1	39	15	55	54	98,18
Brasile	0	16	953	2	971	532	54,79
Canada	35	7	1.496	4	1.542	1.229	79,70
Cile	0	1	29	0	30	30	100,00
Colombia	0	0	3	0	3	3	100,00
Costa Rica	0	0	10	0	10	9	90,00
Ecuador	0	0	8	0	8	8	100,00
Guadalupa	0	0	0	629	629	423	67,25
Guatemala	0	0	9	0	9	9	100,00
Guyana Francese	0	0	0	69	69	25	36,23
Isole Bermuda	0	0	6	0	6	6	100,00
Martinica	0	0	0	241	241	217	90,04
Messico	0	0	109	0	109	66	60,55
Perù	0	0	59	0	59	15	25,42
Rep. Dominicana	0	0	12	0	12	12	100,00
Stati Uniti	0	122	5.174	25	5.321	4.818	90,55
Uruguay	5	1	7	0	13	7	53,85
Venezuela	2	1	140	6	149	149	100,00
Varie America	0	0	6	0	6	6	100,00
<b>AMERICHE</b>	<b>42</b>	<b>149</b>	<b>8.060</b>	<b>991</b>	<b>9.242</b>	<b>7.618</b>	<b>82,43</b>
Australia	0	94	1.217	1	1.312	887	67,61
Nuova Zelanda	0	2	102	0	104	104	100,00
Varie Oceania	1	0	4		5	5	100,00
<b>OCEANIA</b>	<b>1</b>	<b>96</b>	<b>1.323</b>	<b>1</b>	<b>1.421</b>	<b>996</b>	<b>70,09</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>6.734</b>	<b>6.964</b>	<b>61.447</b>	<b>10.810</b>	<b>85.955</b>	<b>20.886</b>	<b>24,30</b>

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2005/2006

per tipo di operazione

(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari nazionali			TOTALE
		Esportazione definitiva	Altri regimi doganali (Tpa) <i>(esclusi dal totale)</i>	Totale	
Albania	220	0	0	0	220
Bosnia Erzegovina	1.422	0	0	0	1.422
Bulgaria	214	0	0	0	214
Città del Vaticano	2	0	0	0	2
Croazia	3.795	0	0	0	3.795
Kosovo	2.496	0	0	0	2.496
Livigno	15	0	0	0	15
Macedonia	45	0	0	0	45
Norvegia	3.190	0	0	0	3.190
Romania	1.296	0	0	0	1.296
Russia	155	0	0	0	155
Serbia/Montenegro Terr. Ex Jugoslavia	748	0	0	0	748
Svizzera	11.271	0	0	0	11.271
Ucraina	183	0	0	0	183
Varie Europa	3	0	0	0	3
<b>EUROPA extra UE</b>	<b>25.055</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>25.055</b>
Afghanistan	6	0	0	0	6
Arabia Saudita	26	0	0	0	26
Azerbayjan	0	394	0	394	394
Cina	28	0	0	0	28
Cipro turca	411	0	0	0	411
Emirati Arabi	40	0	0	0	40
Filippine	7	0	0	0	7
Georgia	0	438	0	438	438
Giappone	123	0	0	0	123
Giordania	534	0	0	0	534
Hong Kong	95	0	0	0	95
India	34	0	0	0	34
Indonesia	3	0	0	0	3
Israele	1.574	0	0	0	1.574
Kuwait	11	0	0	0	11
Libano	6.252	1.322	0	1.322	7.574
Malaysia	7	0	0	0	7
Singapore	44	0	0	0	44
Taiwan	10	0	0	0	10
Thailandia	20	0	0	0	20
Turchia	30.264	0	0	0	30.264
Varie Asia	8	0	0	0	8
<b>ASIA</b>	<b>39.497</b>	<b>2.154</b>	<b>0</b>	<b>2.154</b>	<b>41.651</b>

## ESPORTAZIONI VERSO PAESI TERZI CAMPAGNA 2005/2006

*per tipo di operazione*

*(quantità espressa in tonnellate di riso lavorato al 5% di rotture)*

Paese di destinazione	Esportazione commerciale definitiva	Aiuti alimentari nazionali			TOTALE
		Esportazione definitiva	Altri regimi doganali (Tpa) <i>(esclusi dal totale)</i>	Totale	
Algeria	7	1.002	0	1.002	1.009
Angola	20	0	0	0	20
Burkina Faso	5	0	0	0	5
Burundi	0	141	0	141	141
Capo Verde	4	1.345	0	1.345	1.349
Ciad	0	549	0	549	549
Egitto	1.440	0	0	0	1.440
Etiopia	4	0	0	0	4
Libia	3	0	0	0	3
Marocco	727	0	0	0	727
Mauritius	9	0	0	0	9
Niger	0	896	(814)	896	896
Rep. Sud Africa	130	0	0	0	130
Senegal	4	0	0	0	4
Sierra Leone	0	976	(933)	976	976
Uganda	0	1.316	0	1.316	1.316
Zambia	3	0	0	0	3
Varie Africa	5	0	0	0	5
<b>AFRICA</b>	<b>2.361</b>	<b>6.225</b>	<b>0</b>	<b>6.225</b>	<b>8.586</b>
Argentina	55	0	0	0	55
Brasile	971	0	0	0	971
Canada	1.542	0	0	0	1.542
Cile	30	0	0	0	30
Colombia	3	0	0	0	3
Costa Rica	10	0	0	0	10
Ecuador	8	0	0	0	8
Guadalupa	629	0	0	0	629
Guatemala	9	0	0	0	9
Guyana Francese	69	0	0	0	69
Isole Bermuda	6	0	0	0	6
Martinica	241	0	0	0	241
Messico	109	0	0	0	109
Perù	59	0	0	0	59
Rep. Dominicana	12	0	0	0	12
Stati Uniti	5.321	0	0	0	5.321
Uruguay	13	0	0	0	13
Venezuela	149	0	0	0	149
Varie America	6	0	0	0	6
<b>AMERICHE</b>	<b>9.242</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>9.242</b>
Australia	1.312	0	0	0	1.312
Nuova Zelanda	104	0	0	0	104
Varie Oceania	5	0	0	0	5
<b>OCEANIA</b>	<b>1.421</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>0</b>	<b>1.421</b>
<b>Totale Generale</b>	<b>77.576</b>	<b>8.379</b>	<b>0</b>	<b>8.379</b>	<b>85.955</b>

**◆ Importazioni da paesi comunitari e da paesi terzi**

Il profondo cambiamento causato dalla concomitanza della riforma dell'organizzazione comune di mercato e dell'allargamento dell'Unione Europea ha sensibilmente modificato gli scenari commerciali. Le industrie di trasformazione italiane si sono approvvigionate in modo sempre più consistente dall'estero; nella campagna 2005/2006 circa il 10% della quantità collocata proviene da importazioni.

Negli ultimi 6 anni, si evidenzia un incremento significativo dei quantitativi importati che da 34.155 tonnellate della campagna 2000/2001 sono passati alle 92.125 tonnellate della campagna 2005/2006 .

Le 92.125 tonnellate importate in questa campagna sono composte per il 70% circa da prodotto importato da paesi terzi e per il rimanente 30% da importazioni di riso proveniente da altri paesi della Comunità.

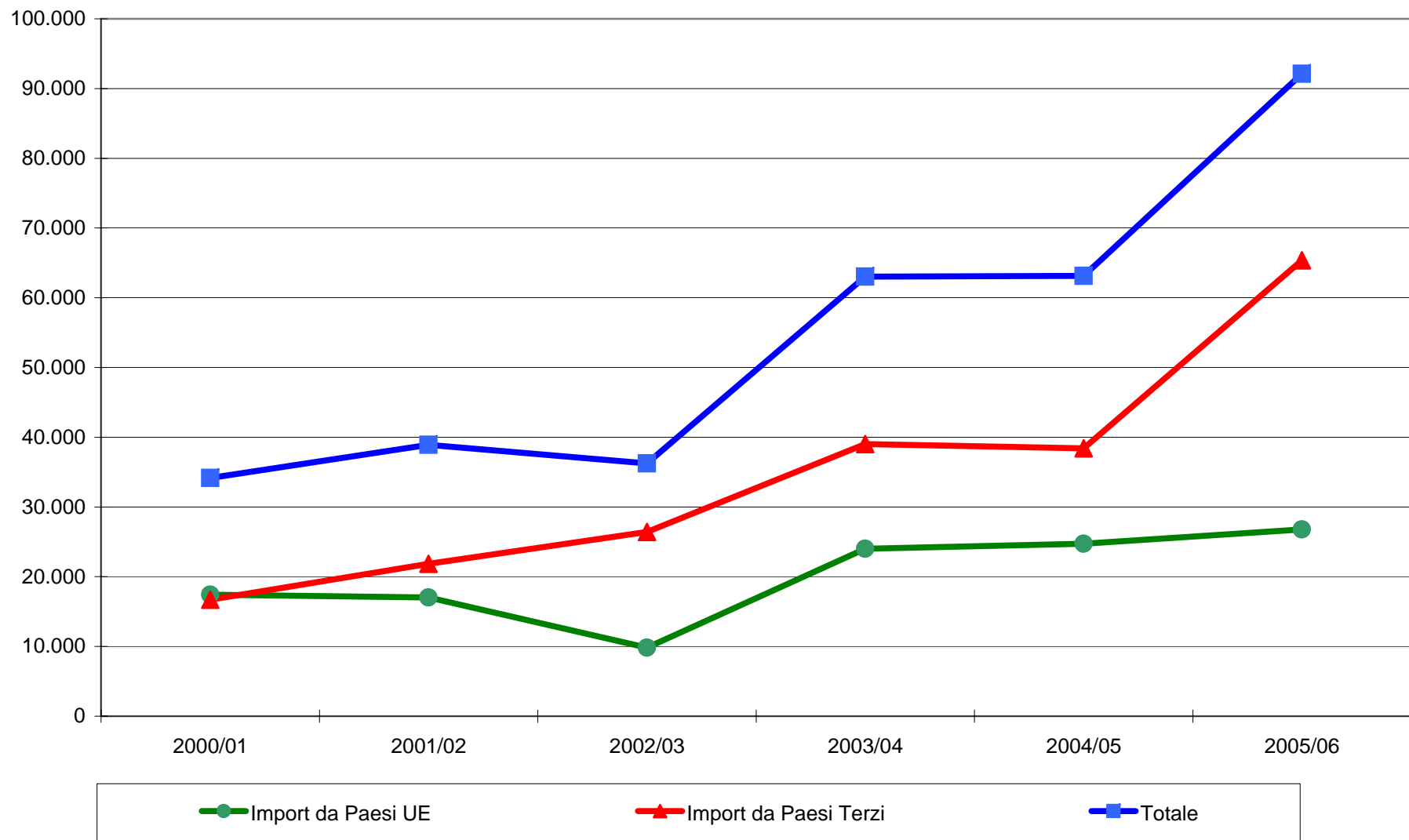
Per quanto concerne le tipologie di riso, l'approvvigionamento dell'Italia da paesi terzi riguarda prevalentemente i risi di tipo lungo B, tuttavia, si sono registrate anche importazioni di risi di tipo tondo e medio-lungo japonica, anche mediante importazioni effettuate nell'ambito di regimi tariffari agevolati.

In regime tariffario normale, cioè assoggettato al pagamento del relativo dazio, sono state importate il 50% circa delle quantità totali.

	Campagna commerciale (dati espressi in tonnellate di riso lavorato)					
	2000/01	2001/02	2002/03	2003/04	2004/05	2005/06
Import da Paesi UE	17.437	17.029	9.821	24.018	24.716	26.768
Import da Paesi TERZI	16.718	21.867	26.418	39.020	38.421	65.357
Totale	34.155	38.896	36.239	63.038	63.137	92.125

# Evoluzione delle importazioni da Paesi comunitari e da Paesi terzi

(Dati espressi in tonnellate di riso lavorato)





### ◆ **Aiuti alimentari**

Gli aiuti alimentari eseguiti nel corso della campagna commerciale 2005/2006 hanno interessato un quantitativo totale di 10.126 tonnellate; di questa quantità, 8.379 tonnellate sono state esportate in regime definitivo e le rimanenti 1.747 tonnellate sono state eseguite in regime di traffico di perfezionamento attivo.

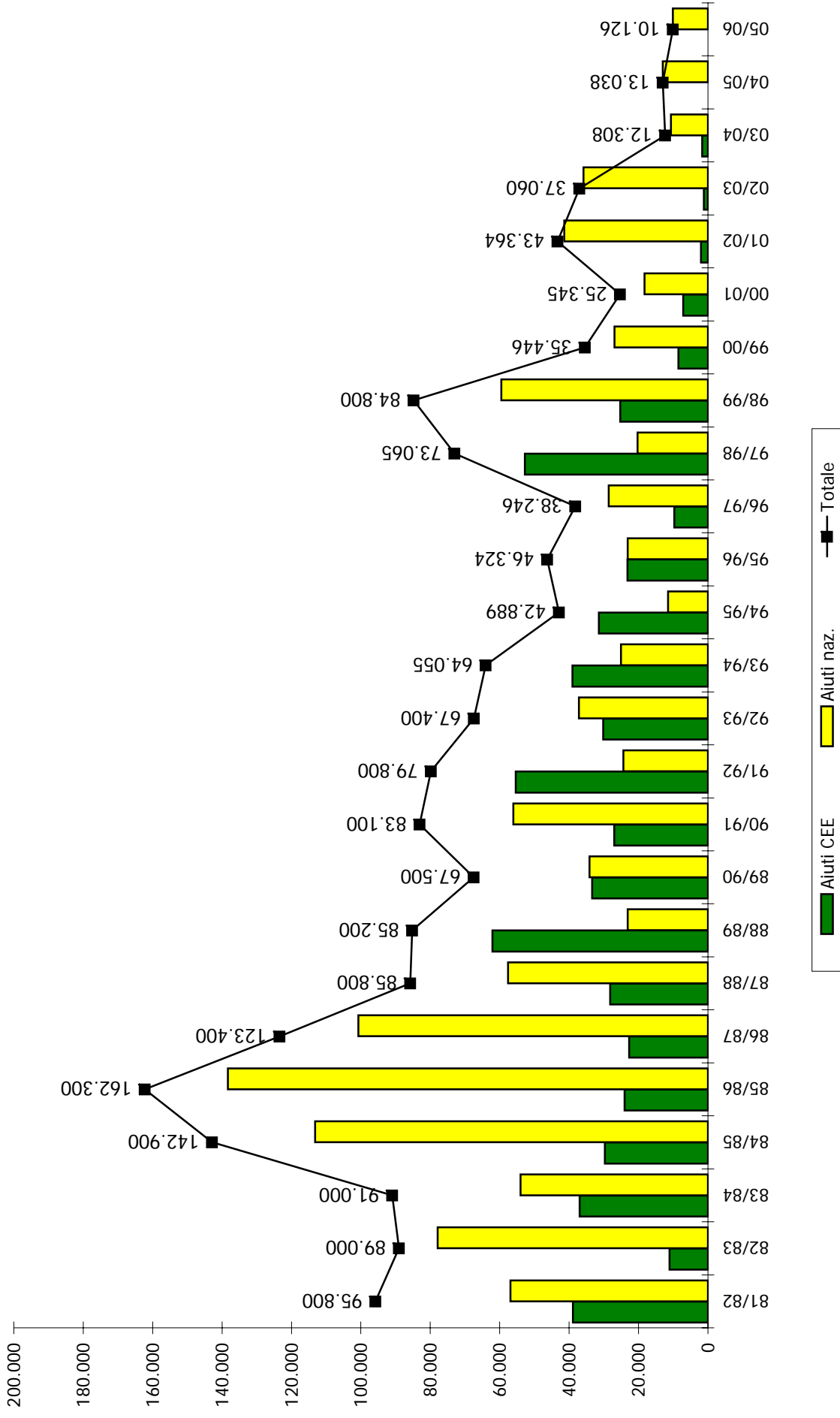
Nel complesso, le forniture avviate in conto aiuto alimentare rappresentano circa l'11,5% delle esportazioni verso i paesi terzi.

Gli aiuti alimentari in riso sono stati disposti dal Ministero degli Affari Esteri, avvalendosi dell'operato di AGEA, ed alcune azioni sono state svolte direttamente dal PAM.

Come si evidenzia nel grafico della pagina successiva, gli aiuti alimentari comunitari sono ormai totalmente assenti e quelli nazionali, nell'ultimo triennio, si sono assestati intorno alle 10-12.000 tonnellate per anno.

Nelle pagine seguenti sono riportate alcune tabelle riepilogative e di dettaglio.

# AIUTI ALIMENTARI



## AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI CAMPAGNA 2005/2006

(quantità espresse in tonnellate di riso lavorato)

<i>Beneficiario</i>	<i>Equiv. milioni di Euro</i>		<i>Espletamento gara</i>	<i>tondo</i>	<i>medio lungo-A</i>	<i>lungo-B</i>
				<i>equivalente 5% rottura</i>		
Capo Verde	0,500	CIF	28-giu-05			1.345
Niger (1)		CIF	29-ago-05			270
Georgia	0,300	CIF	15-set-05			438
Azerbaijan	0,300	CIF	15-set-05			394
Sierra Leone	0,500	CIF	27-set-05			976
Ciad (2)			ottobre-05			549
Niger (3)			dicembre-05			626
Uganda (2)		FOB	gennaio-06			1.316
Burundi (2)		FOB	gennaio-06		141	
Niger	0,500	CIF	19-apr-06			814
Algeria	0,600	CIF	27-apr-06			1.002
Sierra Leone	0,500	CIF	22-giu-06			933
Libano (4)			agosto-06	947		
						375
				<b>947</b>	<b>141</b>	<b>9.038</b>
				<b>TOTALE AIUTI</b>		<b>10.126</b>

- (1) aiuto disposto da altro Stato membro  
(2) aiuti effettuati dal PAM  
(3) aiuto disposto dal Ministero Affari Esteri  
(4) aiuto disposto dal CICR

### ◆ **Traffico di perfezionamento attivo**

Nel corso della campagna 2005/2006, in considerazione del relativamente scarso interesse degli operatori al regime di traffico di perfezionamento attivo, l'Ente non ha ripristinato il consueto contingente quantitativo per campagna di commercializzazione.

Per ciascuna operazione per la quale è stato richiesto il nulla-osta al Ministero delle Politiche Agricole, l'Ente ha espresso un parere concernente i rischi di perturbazione del mercato e l'eventuale pregiudizio arrecato alle possibilità di commercializzazione della produzione italiana.

Nel corso della campagna, sono state autorizzate operazioni in EXIM per 8.965 tonnellate base lavorato, comprese alcune quantità utilizzate per completare od eseguire azioni di aiuto alimentare, e in IMEX sono state autorizzate operazioni per complessive 5.300 tonnellate circa base lavorato.

Un volume considerevole di prodotto – circa 11.500 tonnellate base lavorato che si aggiungono alle quantità precedentemente citate – è stato importato, su autorizzazione doganale e senza nulla-osta ministeriale, al fine di essere sottoposto a “manipolazioni usuali” per la successiva riesportazione. Questo flusso ha subito un sensibile incremento, nella precedente campagna assommava a circa 2.000 tonnellate.

Tra i principali paesi fornitori di merci importate, sia in imex che in exim, figura al primo posto la Thailandia, seguita da Egitto e Stati Uniti.

Per quanto concerne, invece, le destinazioni del prodotto figura al primo posto la Turchia con 6.600 tonnellate circa, seguita da diversi paesi quali Serbia, Montenegro, Croazia, Libano e Giordania.

Il saldo delle operazioni di esportazione avverrà nel corso della campagna 2006/2007, con l'avvio ai paesi terzi di ulteriori 11.700 tonnellate circa.

### Riso da seme

L'utilizzo di semente certificata nella risicoltura italiana è molto elevato, interessando oltre il 90% della superficie coltivata, grazie anche all'aiuto comunitario alla produzione, che incide positivamente sul contenimento del prezzo di vendita all'utilizzatore finale.

La superficie destinata alla produzione di seme nella campagna 2005/06 è stata pari a circa 11.500 ettari e il quantitativo di semente certificata ammonta a 48.751 tonnellate (dati ENSE). Oltre l'80% di questo prodotto è stato seminato in Italia, il resto ha avuto come destinazione le risaie di tutti gli altri Paesi risicoli comunitari e per una piccola percentuale (3,5%) è stato esportato verso altri Paesi europei e del bacino mediterraneo.

Nella campagna 2005/06 l'aiuto alla produzione delle sementi certificate di riso, è stato erogato per la prima volta in conformità a quanto stabilito dai regolamenti comunitari n. 1782/2003, n. 796/2004 e n. 1973/2004, dal decreto ministeriale del 15/3/2005 e dalla circolare AGEA n. 39 del 5/8/2005. L'importo dell'aiuto è pari a 17,27 Euro/100 kg di seme certificato per le varietà a grani lunghi B (di lunghezza superiore a 6,0 millimetri e rapporto lunghezza/larghezza superiore o uguale a 3) e 14,85 Euro/100 kg per tutte le altre varietà. A questi importi sono state applicate le riduzioni e le esclusioni prescritte dalla normativa sopra citata, con le modalità indicate nell'art. 71bis del regolamento CE n. 796/2004.

Il quantitativo di semente certificata e commercializzata per la quale è stato richiesto l'aiuto ammonta a 47.303 tonnellate, con un leggero incremento (+436 tonnellate) rispetto all'anno precedente, in buona parte dovuto all'aumento del quantitativo di semente esportata verso Paesi europei extra-UE.

L'aiuto è stato richiesto per le sementi certificate di 54 varietà di tipo japonica - per un totale di 36.725 tonnellate - e per quelle di 10 varietà di tipo indica - per un totale di 10.578 tonnellate. Sono quindi oltre 60 le varietà il cui seme è stato commercializzato, anche se quelle più diffuse restano, con poche eccezioni, sostanzialmente le stesse da anni.

A seguito dei controlli effettuati, il quantitativo di sementi ammissibile all'aiuto è risultato pari a 47.251 tonnellate e il relativo importo è stato erogato a 283 risicoltori moltiplicatori di sementi di riso. Nelle pagine che seguono sono riportati i dati salienti relativi alla produzione e alla commercializzazione delle sementi ed all'erogazione dell'aiuto comunitario nelle campagne più recenti, oltre ai dati più dettagliati relativi alla campagna 2005/06.

## SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

<i>Campagna</i>	<i>Superficie coltivata a seme (*) ha</i>	<i>Sementi certificate (*) tonn.</i>	<i>Sementi importate tonn.</i>	<i>Sementi esportate tonn.</i>
<i>1990/91</i>	14.764	39.902,70	2.914,10	5.739,40
<i>1991/92</i>	11.803	38.477,50	3.432,70	3.823,70
<i>1992/93</i>	11.550	41.793,80	2.455,00	3.847,70
<i>1993/94</i>	12.400	47.200,90	942,50	5.945,40
<i>1994/95</i>	13.199	48.322,60	361,70	6.252,80
<i>1995/96</i>	14.170	51.394,30	400,50	9.093,00
<i>1996/97</i>	15.930	53.549,80	252,20	9.495,60
<i>1997/98</i>	12.670	49.474,00	99,00	8.715,10
<i>1998/99</i>	13.175	49.276,90	102,00	7.779,60
<i>1999/00</i>	13.166	48.710,90	19,60	7.357,30
<i>2000/01</i>	12.760	48.699,70	12,20	7.973,30
<i>2001/02</i>	12.834	48.804,00	19,80	7.926,30
<i>2002/03</i>	12.319	49.231,00	47,50	8.298,40
<i>2003/04</i>	12.407	50.917,20	47,00	10.057,80
<i>2004/05</i>	12.261	48.322,20	1,50	8.723,60
<i>2005/06</i>	11.489	48.751,00	15,00	8.980,90

## VENDITE ALL'ESTERO DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Gruppo	Varietà	Quantitativo di sementi vendute all'estero		
		Paesi comunitari ton	Paesi extra-comunitari ton	TOTALE ton
<b>Tondo</b>		<b>1.536,40</b>	<b>1.013,40</b>	<b>2.549,80</b>
di cui	Selenio	1.126,00	168,80	1.294,80
	Elio	0,00	844,00	844,00
	Centauro	249,10	0,00	249,10
<b>Medio</b>		<b>169,40</b>	<b>3,00</b>	<b>172,40</b>
di cui	Lido	70,00	0,00	70,00
	Flipper	52,80	0,00	52,80
	Asso	20,40	0,00	20,40
<b>Lungo A</b>		<b>2.383,60</b>	<b>427,60</b>	<b>2.811,20</b>
di cui	Eurosis	568,60	0,60	569,20
	Ariete	526,50	1,00	527,50
	Loto	265,90	51,00	316,90
<b>Lungo B</b>		<b>3.171,70</b>	<b>275,90</b>	<b>3.447,50</b>
di cui	Gladio	2.017,20	5,00	2.022,20
	Thaibonnet	757,70	267,00	1.024,70
	Eolo	228,10	0,00	228,10
<b>TOTALE</b>		<b>7.261,00</b>	<b>1.719,90</b>	<b>8.980,90</b>



Francia	2.894,70	Marocco	1.111,60
Spagna	1.914,60	Romania	449,70
Portogallo	1.713,60	Macedonia	72,00
Grecia	738,10	Bulgaria	38,70
		Turchia	32,20
		Svizzera	14,20
		Argentina	1,50

**AIUTO ALLE SEMENTI CERTIFICATE  
CAMPAGNA 2005/2006**

Riepilogo dei quantitativi richiesti per varietà - dati espressi in tonnellate

<b>Varietà a granello tondo</b>	Tonnellate	<b>Varietà a granello lungo A</b>	Tonnellate
SELENIO	4.525,63	EUROSIS	750,65
BALILLA	2.651,00	ARBORIO	691,45
CENTAURO	2.583,20	KARNAK	669,40
ELIO	934,80	ARIETE	645,40
AMBRA	197,10	SIS R215	580,05
BRIO	164,80	GALILEO	410,60
MARTE	70,75	DELFINO	344,30
CIGALON	45,40	BIANCA	283,85
CRIPTO	42,60	SAVIO	217,00
TOP	41,00	KORAL	199,00
ARPA	39,75	SCIROCCO	185,90
PERLA	29,60	GENIO	170,30
		TEJO	142,20
<b>Varietà a granello medio</b>	Tonnellate	TOSCA	54,80
VIALONE NANO	986,95	BRAVO	49,80
FLIPPER	550,85	ALPE	46,90
ARGO	187,30	ASTRO	40,80
LIDO	99,60	POSEIDONE	37,35
ASSO	98,80	RODEO	28,85
TEA	29,00	ELBA	15,10
NUOVO MARATELLI	28,25	PONY	10,50
PIERROT	23,65	DRAGO	9,70
PADANO	18,40		
VENERE	10,30	<b>Varietà a granello lungo B</b>	Tonnellate
		GLADIO	7.918,10
<b>Varietà a granello lungo A</b>	Tonnellate	THAIBONNET	1.589,80
VOLANO	2.980,50	EOLO	363,50
LOTO	2.847,80	GANGE	228,75
BALDO	2.626,55	ALBATROS	137,20
S.ANDREA	1.821,50	SATURNO	105,75
NEMBO	1.802,05	CADET	88,00
CARNAROLI	1.366,70	GIANO	77,10
AUGUSTO	1.318,90	APOLLO	57,30
ROMA	1.307,75	FRAGRANCE	12,90
AIACE	924,40		
CRESO	785,65	<b>TOTALE GENERALE</b>	<b>47.302,83</b>



## AIUTO COMUNITARIO ALLA PRODUZIONE DI SEMENTI CERTIFICATE DI RISO

Campagna		Importo dell'aiuto Euro/100kg	Importo dell'aiuto Lire/100kg	Totale domande n°	Beneficiari n°	Quantitativo che ha fruito dell'aiuto Ton	Importo totale corrisposto	
		(*)					Lire	'000 Euro
1990/91	Japonica	12,9	22.596,54	483	348	38.578,8	8.735.893.860	
	Indica	15,0	26.275,05					
1991/92	Japonica	12,9	22.722,71	452	328	37.772,7	8.610.051.468	
	Indica	15,0	26.421,75					
1992/93	Japonica	12,5	22.018,13	405	301	40.499,3	8.985.170.173	
	Indica	14,5	25.541,03					
1993/94	Japonica	12,3	26.648,93	423	315	46.014,0	12.513.920.885	
	Indica	14,3	30.982,09					
1994/95	Japonica	12,3	28.223,21	418	320	47.125,7	13.690.830.345	
	Indica	14,3	32.812,35					
1995/96	Japonica	14,85	33.385,03	420	340	50.363,3	17.215.685.525	
	Indica	17,27	38.825,55					
1996/97	Japonica	14,85	30.151,44	415	344	50.815,5	15.610.742.235	
	Indica	17,27	35.065,01					
1997/98	Japonica	14,85	29.312,86	359	321	46.672,0	13.991.962.775	
	Indica	17,27	34.089,77					
1998/99	Japonica	14,85	29.312,86	416	363	47.230,6	14.379.675.805	
	Indica	17,27	34.089,77					
1999/00	Japonica	14,85	28.753,61	406	354	47.281,3	14.124.172.855	
	Indica	17,27	33.439,38					
2000/01	Japonica	14,85	28.753,61	426	367	47.867,4	14.286.044.070	
	Indica	17,27	33.439,38					
2001/02	Japonica	14,85		426	358	47.360,0		7.342
	Indica	17,27						
2002/03	Japonica	14,85		382	329	47.361,6		7.340
	Indica	17,27						
2003/04	Japonica	14,85		357	323	49.947,9		7.758
	Indica	17,27						
2004/05	Japonica	14,85		353	315	46.867,0		7.271
	Indica	17,27						
2005/06	Japonica	14,85		285	283	47.251,1		7.054
	Indica	17,27						

(\*) - fino alla campagna 1998/1999 l'importo è espresso in Ecu  
- nella campagna 2005/06 gli importi sono decurtati del 3% per l'applicazione della modulazione



*Palazzo Justus Lipsius, Consiglio dell'Unione Europea, Bruxelles*

---

*Campagna 2005/2006*  
*Unione Europea*

---

◆ **Situazione dell'intervento nell'Unione europea**

Nel corso della campagna 2005/2006 è stato compiuto un ulteriore passo verso l'azzeramento delle scorte di risone all'intervento nell'Unione europea; un contributo decisivo è stato apportato dallo smaltimento di circa 231.000 tonnellate destinate alle forniture agli indigenti ed alle vendite sul mercato comunitario realizzate in Grecia e Spagna.

Poiché le condizioni di mercato si sono dimostrate sufficientemente competitive per consentire il collocamento della produzione comunitaria, l'attivazione dell'acquisto all'intervento non si è verificata in nessuno dei paesi produttori.

Lo stock finale della campagna 2005/2006 ammonta a circa 61.800 tonnellate di riso indica pressoché totalmente giacenti in Grecia; il piccolo quantitativo di 272 tonnellate che a fine campagna era ancora presente in Italia è stato aggiudicato nel mese di novembre mediante un bando di gara per la vendita di un quantitativo inferiore a 1.000 tonnellate sul mercato comunitario.

Nella pagina seguente è riportata una tabella riepilogativa delle scorte d'intervento in tutta l'Unione europea.

**SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2005/2006**  
(tonnellate di riso greggio)

	Tipo di riso	ITALIA	GRECIA	SPAGNA	FRANCIA	PORTOGALLO	UNGHERIA	TOTALE CE
STOCK INIZIALI AL 1/09/05	Japonica	22.530	7.697	-	15.210	-	119	45.556
	Indica	40.414	125.372	89.560	1.394	-	-	256.740
	<b>Totale</b>	<b>62.944</b>	<b>133.069</b>	<b>89.560</b>	<b>16.604</b>	<b>-</b>	<b>119</b>	<b>302.296</b>
QUANTITA' PERSE	Japonica	-	141	-	-	-	-	141
	Indica	276	1.153	-	-	-	-	1.429
	<b>Totale</b>	<b>276</b>	<b>1.294</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>1.570</b>
QUANTITA' VENDUTE	Japonica	22.530	7.556	-	15.210	-	119	45.415
	Indica	39.866	55.178	89.560	1.394	-	-	185.998
	<b>Totale</b>	<b>62.396</b>	<b>62.734</b>	<b>89.560</b>	<b>16.604</b>	<b>-</b>	<b>119</b>	<b>231.413</b>
QUANTITA' IMPEGNATE	Japonica	-	-	-	-	-	-	-
	Indica	-	7.500	-	-	-	-	7.500
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>7.500</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>7.500</b>
ACQUISTI 2005/2006	Japonica	-	-	-	-	-	-	-
	Indica	-	-	-	-	-	-	-
	<b>Totale</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>
STOCK FINALI AL 31/8/06	Japonica	-	-	-	-	-	-	-
	Indica	272	61.541	-	-	-	-	61.813
	<b>Totale</b>	<b>272</b>	<b>61.541</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>-</b>	<b>61.813</b>

◆ **Superficie e Produzione dell'Unione Europea**

Nell'Unione Europea la superficie investita a riso nel 2005 è stata pari a 407.491 ettari, con una prevalenza del riso di tipo japonica (64%) sul riso di tipo indica (36%), mentre la produzione è risultata pari a 2.693.246 tonnellate, con una prevalenza meno marcata del riso di tipo japonica (60%) sul riso di tipo indica (40%) per effetto della maggior resa in campo di quest'ultimo.

Nella tabella che segue si fornisce il dettaglio per Paese produttore (Guyana esclusa).

Paesi	Superficie 2005 (ettari)			Produzione 2005 (tonnellate di risone)		
	Japonica	Indica	Totale	Japonica	Indica	Totale
Portogallo	18.840	3.860	22.700	103.620	21.230	124.850
Spagna	62.026	55.000	117.026	407.900	438.000	845.900
Francia	12.050	6.200	18.250	59.300	28.050	87.350
Italia	158.211	65.804	224.015	998.767	446.179	1.444.946
Grecia	7.500	15.600	23.100	48.000	132.600	180.600
Ungheria	2.400	0	2.400	9.600	0	9.600
<b>TOTALE</b>	<b>261.027</b>	<b>146.464</b>	<b>407.491</b>	<b>1.627.187</b>	<b>1.066.059</b>	<b>2.693.246</b>

Dal raffronto con la campagna precedente emerge che la superficie seminata a riso nell'Unione europea è diminuita del 4,3%, passando da 425.839 a 407.491 ettari (-18.348 ettari), e che la produzione è diminuita complessivamente del 6%, passando da 2.865.099 a 2.693.246 tonnellate (-171.853 tonnellate). Le superfici e le produzioni sono diminuite in tutti i paesi produttori, ad eccezione dell'Ungheria.

Italia e Spagna rappresentano l'84% della superficie complessiva e l'85% della relativa produzione.

Nella pagina successiva si riportano le tabelle relative alle superfici ed alle produzioni nei diversi paesi produttori, con il raffronto rispetto al 2004.

<b>Superficie investita a riso nell'Unione europea (dati espressi in ettari)</b>			
Paese	Superficie 2005	Superficie 2004	Differenza
Italia	224.015	229.725	-5.710
Spagna	117.026	121.065	-4.039
Francia	18.250	20.800	-2.550
Grecia	23.100	25.867	-2.767
Portogallo	22.700	26.282	-3.582
Ungheria	2.400	2.100	300
<b>Totale</b>	<b>407.491</b>	<b>425.839</b>	<b>-18.348</b>

<b>Produzione di risone nell'Unione europea (dati espressi in tonnellate)</b>			
Paese	Produzione 2005	Produzione 2004	Differenza
Italia	1.444.946	1.523.436	-78.490
Spagna	845.900	857.400	-11.500
Francia	87.350	104.000	-16.650
Grecia	180.600	214.983	-34.383
Portogallo	124.850	158.140	-33.290
Ungheria	9.600	7.140	2.460
<b>Totale</b>	<b>2.693.246</b>	<b>2.865.099</b>	<b>-171.853</b>

## ◆ **Importazioni nell'Unione europea dai paesi terzi**

### ◆ **Importo dei dazi**

Per quanto concerne l'importo dei dazi applicato alle importazioni di riso semigreggio e di riso lavorato, il metodo di calcolo è basato su una fissazione semestrale che tiene conto del volume degli scambi registrati, per i prodotti in questione, nel corso del periodo di riferimento stabilito nell'ambito degli accordi specifici pattuiti tra l'Unione Europea, da un lato, e Stati Uniti e Thailandia dall'altro.

Per il riso semigreggio, gli accordi prevedono tre possibili livelli di dazio applicabile (65€/t, 42,50 €/t e 30 €/t). Nel corso della campagna 2005/2006 il livello delle importazioni effettuate nel periodo di riferimento ha determinato la fissazione del dazio a 42,50 € per tonnellata a decorrere dal 1° settembre 2005 e a 65,00 € per tonnellata a decorrere dal 2 marzo 2006. Le importazioni di riso semigreggio Basmati sono avvenute a dazio zero e sono escluse dal volume considerato per la fissazione del dazio.

Per quanto riguarda il riso lavorato, gli accordi stipulati con la Thailandia prevedono una riduzione del dazio consolidato a € 145 per tonnellata. Nel corso della campagna 2005/2006 il livello delle importazioni effettuate nel periodo di riferimento ha determinato la fissazione del dazio a 145 € per tonnellata per tutta la durata della campagna.

Nella tabella di pagina seguente sono riepilogati gli importi dei dazi applicati nel corso della campagna 2005/2006.

**ANDAMENTO DAZI APPLICABILI ALLE IMPORTAZIONI NELL'UNIONE EUROPEA**  
**Campagna 2005/2006**  
*(Euro/tonn.)*

**Dazi applicabili a partire dal 1° settembre 2005**

	<b>PAESI TERZI</b>	<b>ACP</b>	<b>BANGLADESH</b>	<b>BASMATI India e Pakistan</b>	<b>EGITTO</b>
<b>RISONE</b>	211,00	69,51	101,16	211,00	158,25
<b>RISO SEMIGREGGIO</b>	42,50	10,54	16,91	0,00	31,88
<b>RISO SEMILAVORATO E LAVORATO</b>	145,00	38,36	57,59	145,00	108,75
<b>ROTTURE DI RISO</b>	65,00	19,13	65,00	65,00	48,75

**Dazi applicabili a partire dal 2 marzo 2006**

	<b>PAESI TERZI</b>	<b>ACP</b>	<b>BANGLADESH</b>	<b>BASMATI India e Pakistan</b>	<b>EGITTO</b>
<b>RISONE</b>	211,00	69,51	101,16	211,00	158,25
<b>RISO SEMIGREGGIO</b>	65,00	18,41	28,16	0,00	48,75
<b>RISO SEMILAVORATO E LAVORATO</b>	145,00	38,36	57,59	145,00	108,75
<b>ROTTURE DI RISO</b>	65,00	19,13	65,00	65,00	48,75



◆ **Elementi quantitativi concernenti le importazioni.**

In generale, le importazioni della campagna 2005/2006 si sono attestate a 732.317 tonnellate base lavorato, facendo registrare, rispetto alla campagna precedente, un aumento di 76.599 tonnellate, corrispondente ad una crescita del 12% circa.

Nella tabella che segue, sono dettagliate per ciascuno stadio di lavorazione e per tipologia di riso, le quantità importate nell'Unione Europea nel corso della campagna 2005/2006 e nella precedente.

<b>SITUAZIONE IMPORTAZIONI NELL'UNIONE EUROPEA DA PAESI TERZI (dati espressi in tonnellate)</b>		
Stadio di lavorazione	2005/2006 EU - 25	2004/2005 EU - 25
<b><i>Risone</i></b>		
Japonica	643	792
Indica	335	0
<b><i>Semigreggio</i></b>		
Japonica	49.908	7.980
Indica	653.797	660.969
<b><i>Semilavorato</i></b>		
Japonica	3.433	2.329
Indica	2.754	9.259
<b><i>Lavorato</i></b>		
Japonica	37.895	34.188
Indica	201.887	148.361
<b><i>Equivalente lavorato</i></b>		
<b><i>Japonica</i></b>	76.556	42.381
<b><i>Indica</i></b>	655.761	613.337
<b><i>TOTALE equiv. lav.</i></b>	<b>732.317</b>	<b>655.718</b>
Rotture di riso	188.942	123.191

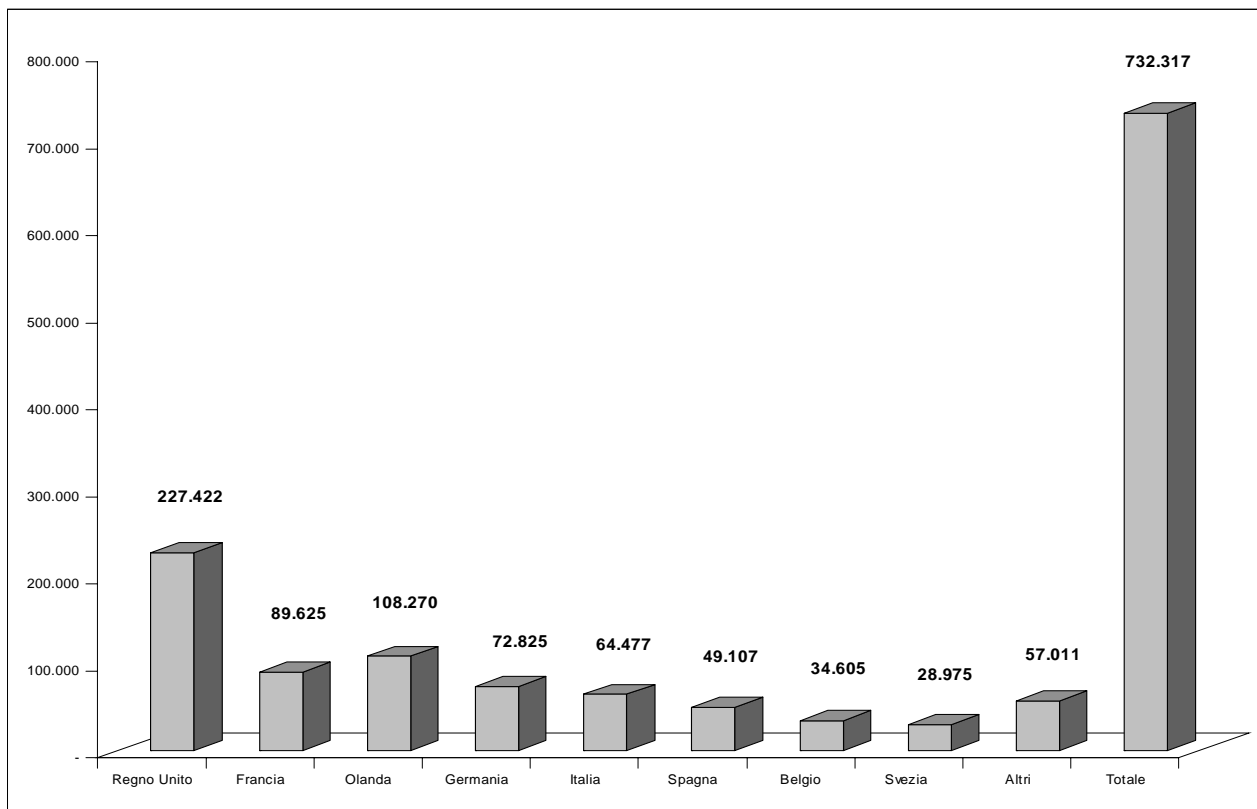
Le importazioni delle due tipologie di riso, come evidenziato dai dati sopra riportati, sono aumentate in modo diverso rispetto all'anno scorso: i risi di tipo indica si sono incrementati del 7% (+ 42.424 tonn.) e continuano a rappresentare circa il 90% del totale importato, mentre i risi di tipo japonica, che rappresentano il rimanente 10% circa, sono aumentati di circa l' 80% rispetto all'anno precedente (+34.175 tonn.).

Anche le importazioni di rotture di riso sono cresciute del 54% circa (+65.751 tonnellate) rispetto alla scorsa campagna, in conseguenza della riduzione del dazio da 128 a 65 euro per tonnellata negoziata nell'ambito dell'accordo tra l'Unione Europea e la Thailandia.

Tra i paesi importatori, il Regno Unito si conferma al primo posto con 227.422 tonnellate di riso importate, seguito dall'Olanda con 108.270 tonnellate, dalla Francia con 89.625 e dalla Germania con 72.825. L'Italia si colloca al quinto posto per volume di importazione con 64.477 tonnellate (*n.d.r. il dato della Commissione Europea si differenzia leggermente da quello derivante dalla registrazione dei titoli di importazione, pari a 65.357 tonnellate base lavorato*).

Le importazioni del Regno Unito rappresentano il 31% del totale importato nell'Unione europea, mentre le importazioni di Olanda, Francia e Germania rappresentano rispettivamente il 15%, il 12% ed il 10% del totale.

### IMPORTAZIONI NELL'UNIONE EUROPEA - dettaglio per paese importatore - (dati espressi in tonnellate di riso lavorato)



Per quanto concerne le importazioni di riso semigreggio Basmati, i volumi importati sono rimasti piuttosto stabili; nell'ultima campagna si è registrato solo un debole incremento dell'1% circa. Questa condizione di stabilità per il riso Basmati è sostanzialmente ascrivibile alla limitazione del beneficio tariffario a determinate varietà ed alla verifica della corrispondenza della varietà tramite il test del DNA.

### **IMPORTAZIONI DI RISO SEMIGREGGIO BASMATI**

*(dati espressi in tonnellate base semigreggio)*

<b>Campagna Commerciale</b>	<b>Totale semigreggio importato</b>	<b>di cui Basmati</b>	<b>di cui non Basmati</b>
2000/2001	532.402	205.426	326.976
2001/2002	527.219	214.757	312.462
2002/2003	559.833	276.377	283.456
2003/2004	574.464	316.580	257.884
2004/2005	668.949	270.829	398.120
2005/2006	703.705	273.631	430.074

I maggiori acquirenti sono rappresentati dal Regno Unito, che importa il 48,5% del totale, dall'Olanda che ne assorbe il 14,5%, dall'Italia –che ormai è il terzo paese importatore in Europa- con il12% e dalla Germania con 7%.

La tabella sopra riportata evidenzia anche i significativi aumenti registrati per il semigreggio diverso dal Basmati, a partire dalla campagna 04/05, in ragione del maggior fabbisogno dell'Unione Europea.

L' aumento complessivo delle quantità importate è quindi da ritenersi fisiologico, tenuto conto da un lato del livello sostanzialmente stabile della produzione comunitaria e, dall'altro, della maggiore domanda del mercato comunitario connessa all'allargamento dell'Unione.

D'altro canto, a differenza di quanto è avvenuto nello scorso decennio, il mercato comunitario non ha manifestato segni di perturbazione causati dall'aumento dei flussi di merci in importazione, dimostrando che l'attuale struttura del regime tariffario è tale da poter garantire quell'equilibrio -a lungo ricercato nel passato- tra la produzione ed i consumi all'interno dell'Unione Europea.



*Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, Roma*

---

*Campagna 2006/2007*

---

## ◆ Campagna 2006-2007

### ◆ Notizie generali

La superficie investita a riso nel 2006 è leggermente superiore rispetto allo scorso anno, con un maggior investimento di 4.070 ettari pari all' 1,82%.

Gli investimenti dell'anno, dal punto di vista dell'assetto varietale, sono contraddistinti da un incremento delle aree destinate alla coltivazione dei risi tondi e dei risi medio/lungo A; decresce, invece, la superficie dei risi di tipo indica.

Per quanto riguarda i risi di tipo tondo si registra nel complesso un aumento di circa 5.200 ettari circa (+12%), derivanti dalle maggiori semine di Centauro, per circa 7.000 ettari, accompagnate dal decremento del Balilla per circa 3.400 ettari (-20%).

Le varietà di tipo medio da esportazione del gruppo Lido perdono nel complesso 310 ettari (- 6,24%). Una tendenza al rialzo si registra per il gruppo Padano –Argo (+8,63%) e per il Vialone nano (+11,46% circa) che continua a crescere.

Tra i lunghi japonica destinati alla produzione di parboiled l'investimento complessivo dedicato a Loto ed al gruppo Ariete-Drago sostanzialmente rimane stabile, con un incremento minimo di circa 260 ettari; in particolare, nel gruppo Ariete-Drago, va segnalato un aumento significativo della varietà Creso, che ha più che triplicato la propria superficie attestandosi a 4.400 ettari circa come anche la crescita di varietà quali Aiace e Delfino. La varietà Augusto che l'anno scorso era cresciuta del 10%, quest'anno si mantiene a 5.380 ettari circa mentre il Nembo, pur subendo una perdita di 1.800 ettari, si conferma leader del gruppo con 11.300 ettari circa.

La varietà S.Andrea, tradizionalmente coltivata in Baraggia ed utilizzata sia per il mercato interno che per la parboilizzazione, mostra una lieve flessione rispetto allo scorso anno (-1,69%).

Lo scenario delle varietà prevalentemente commercializzate sul mercato italiano, mostra un calo negli investimenti solo per il gruppo Roma-Elba, viceversa, Arborio, Volano e Baldo, presentano tutte superfici in aumento rispetto alla precedente campagna.

Anche il Carnaroli, quest'anno, subisce una battuta d'arresto (-11,38%) dopo il ragguardevole incremento della campagna passata.

In generale, le varietà di tipo lungo japonica hanno recuperato 9.717 ettari, pari al 6% in più, rispetto allo scorso anno.

I risi di tipo lungo B interessano attualmente 60.150 ettari e si sono ridotti complessivamente dell'8,58%. Nel gruppo, la varietà Gladio -che esercita una posizione di netta egemonia - ha fatto registrare una riduzione del 11,50% mentre il Thaibonnet perde 1.400

ettari. Anche la coltivazione del Gange, uno tra i pochissimi risi aromatici coltivati in Italia, subisce un pesante ridimensionamento, perdendo oltre la metà della superficie della campagna scorsa e assestandosi a circa 1.074 ettari.

L'andamento stagionale della campagna 2006 è stato caratterizzato da temperature e precipitazioni con valori altalenanti. Ad una primavera fresca e con frequenti brevi piovvaschi, è seguita un'estate con temperature molto basse nel periodo intercorrente tra la seconda metà di maggio ed i primi quindici giorni di giugno; viceversa, temperature al di sopra della media ed assenza di precipitazioni hanno caratterizzato il mese di luglio. Agosto è stato contrassegnato da un clima autunnale e solo a partire dalla fine del mese si sono avute condizioni di tempo caldo e stabile.

Le operazioni di semina, iniziate in anticipo rispetto all'anno scorso, si sono protratte fino a tutto maggio, come è oramai consuetudine. Le condizioni climatiche instabili hanno reso difficile il controllo delle infestanti e l'efficacia erbicida di molti principi attivi è risultata inferiore a quella delle precedenti annate. Anche la carenza idrica ha influito negativamente sullo sviluppo delle coltivazioni nella fase di accostamento, sviluppo e successive fasi di fioritura. Infatti, solo in alcune zone è stato possibile mantenere la regolare sommersione delle risaie mentre nella maggior parte dei casi si è proceduto ad una bagnatura turnata. Nella zona del ferrarese e della provincia di Rovigo, inoltre, la siccità ha causato una risalita del cuneo salino che ha seriamente danneggiato le risaie.

Le piogge di metà di agosto hanno portato un abbassamento delle temperature ed alcune grandinate; sulle varietà di risi più sensibili alle malattie fungine si è rilevato qualche danneggiamento.

Fortunatamente, un autunno soleggiato e caldo ha permesso maturazioni più graduali e complete della coltura. Allo stadio attuale la fase di raccolta è terminata.

Malgrado le condizioni atmosferiche non sempre favorevoli, la qualità dei grani non sembra essere stata penalizzata; le rese alla lavorazione sono di buon livello, sia in termini di grani interi che di globale, ed i difetti merceologici sono contenuti entro le normali tolleranze.

Gli elementi chiave del bilancio di collocamento 2006/2007 saranno quindi rappresentati:

- ✓ Volume del raccolto: è stimato in circa **1.431.000** tonnellate di risone, con una riduzione, nonostante l'incremento delle superfici, dell'1% circa rispetto alla campagna precedente.
- ✓ Resa media alla lavorazione: nonostante le variazioni all'interno dei diversi

raggruppamenti varietali, il dato medio non si discosta da quello della precedente annata ed è circa pari al 63%.

- ✓ Produzione netta in riso lavorato: è stimata in 870.000 tonnellate circa, 5.000 tonnellate meno dello scorso anno.
- ✓ Scorte iniziali: significativamente più alte rispetto al passato, giocheranno una importante funzione di riequilibrio della disponibilità, in considerazione dell'assenza di apporti dalle scorte di intervento.
- ✓ Scorte finali: si stima che rientrino nella normalità e dovrebbero consolidarsi a circa 108.000 tonnellate complessive base riso lavorato, in parte presso i produttori ed in parte presso gli stabilimenti di trasformazione.
- ✓ Importazioni da paesi dell'Unione Europea: dovrebbero ridursi rispetto allo scorso anno (da 26.000 a 20.000 tonnellate) in considerazione della situazione generale della coltivazione nei paesi produttori.
- ✓ Importazioni da paesi terzi: potrebbero mantenersi al medesimo livello già raggiunto lo scorso anno di circa 65.000 tonnellate. Le importazioni saranno probabilmente effettuate con riso di tipo indica, per ripristinare una disponibilità vendibile sostanzialmente stabile rispetto alla precedente campagna.

Il bilancio preventivo, fondato sugli elementi sopra citati, ci riporta ad una disponibilità vendibile totale di 975.000 tonnellate di riso lavorato, volume che si mantiene in assonanza con i risultati della precedente campagna di commercializzazione.

Nelle pagine seguenti sono riportate:

- tabella relativa alle superfici investite a riso nel 2006
- produzioni stimate per gruppi varietali
- bilancio preventivo di collocamento per la campagna 2006-2007

## SUPERFICI COLTIVATE A RISO NEL 2006

<i>GRUPPI VARIETALI</i>	<i>Superfici 2005 (ettari)</i>	<i>Superfici 2006 (ettari)</i>	<i>Differenza</i>	
			<i>ettari</i>	<i>%</i>
<b>COMUNI</b> (Balilla, Elio, Selenio, altri tondi)	42.537	47.626	5.089	11,96%
<b>CRIPTO</b>	157	263	106	67,23%
<b>LIDO</b> (Lido, Alpe, Asso, Savio, Flipper, Sara)	4.964	4.654	-310	-6,24%
<b>PADANO</b> (Padano, Argo)	765	831	66	8,63%
<b>VIALONE NANO</b>	4.584	5.109	525	11,46%
<b>VARIE MEDIO</b>	935	583	-352	-37,69%
<b>LOTO</b>	14.770	14.209	-561	-3,80%
<b>ARIETE-DRAGO</b> (Ariete, Nembo, Augusto, altre similari)	30.264	31.085	821	2,71%
<b>S.ANDREA</b>	9.459	9.299	-160	-1,69%
<b>ROMA - ELBA</b>	6.772	5.932	-839	-12,39%
<b>BALDO</b>	11.704	13.347	1.643	14,04%
<b>ARBORIO</b> (Arborio, Volano)	17.495	19.929	2.435	13,92%
<b>CARNAROLI</b>	9.421	8.349	-1.072	-11,38%
<b>VARIE LUNGO A</b>	4.385	6.712	2.326	53,05%
<b>LUNGO B</b>	65.804	60.156	-5.647	-8,58%
<b>TOTALE</b>	<b>224.015</b>	<b>228.084</b>	<b>4.070</b>	<b>1,82%</b>
<b>TONDO</b>	42.694	47.889	5.195	12,17%
<b>MEDIO</b>	11.247	11.176	-71	-0,63%
<b>LUNGO A</b>	104.269	108.863	4.593	4,41%
<b>LUNGO B</b>	65.804	60.156	-5.647	-8,58%



## STIMA PRODUZIONE 2006

GRUPPI VARIETALI	SUPERFICIE (ha)	RESA (t/ha)	PRODUZIONE (tonn.)
COMUNI	47.626	6,75	321.477
CRIPTO	263	6,75	1.773
LIDO - ALPE	4.654	6,00	27.926
PADANO - ARGO	831	5,40	4.487
VIALONE NANO	5.109	5,20	26.565
VARIE MEDIO	583	5,80	3.379
LOTO	14.209	6,40	90.937
ARIETE-DRAGO	31.085	6,45	200.497
S. ANDREA	9.299	6,00	55.795
ROMA - ELBA	5.932	5,80	34.408
BALDO	13.347	5,45	72.741
ARBORIO - VOLANO	19.929	5,30	105.626
CARNAROLI	8.349	5,00	41.747
VARIE LUNGO A	6.712	5,60	37.586
LUNGO B	60.156	6,75	406.056
<b>TOTALE</b>	<b>228.084</b>	<b>6,27</b>	<b>1.430.998</b>

<b>TONDO</b>	<b>47.889</b>	<b>6,75</b>	<b>323.250</b>
<b>MEDIO</b>	<b>11.176</b>	<b>5,58</b>	<b>62.357</b>
<b>LUNGO A</b>	<b>108.863</b>	<b>5,87</b>	<b>639.335</b>
<b>LUNGO B</b>	<b>60.156</b>	<b>6,75</b>	<b>406.056</b>

## CAMPAGNA COMMERCIALE 2006-2007

### BILANCIO DI COLLOCAMENTO

*(prima stima)*

	Tondo	Medio e Lungo A	Lungo B	TOTALE
Superficie (ettari)	47.889	120.039	60.156	228.084
Rend. unit. (t/ha)	6,750	5,846	6,750	6,274
<b>- tonnellate di riso greggio -</b>				
Produzione lorda	323.250	701.692	406.056	1.430.998
reimpieghi aziendali (-)	9.580	23.990	12.030	45.600
<b>Produzione netta</b>	<b>313.670</b>	<b>677.702</b>	<b>394.026</b>	<b>1.385.398</b>
Rendim. trasformaz.	0,65	0,60	0,65	0,63
<b>- tonnellate di riso lavorato -</b>				
<b>Produzione netta</b>	<b>203.800</b>	<b>409.902</b>	<b>256.117</b>	<b>869.819</b>
stocks iniziali:				
produttori (+)	3.100	11.366	5.978	20.444
industriali (+)	13.318	49.012	45.646	107.976
Totale stocks iniziali (+)	16.418	60.378	51.624	128.420
Vendite da intervento (+)	0	0	175	175
<b>Disponibilità iniziale</b>	<b>220.218</b>	<b>470.280</b>	<b>307.916</b>	<b>998.414</b>
Stocks finali:				
produttori (-)	3.000	11.000	6.000	20.000
intervento (-)	0	0	0	0
industriali (-)	13.000	40.000	35.000	88.000
totale stocks finali (-)	16.000	51.000	41.000	108.000
<b>Disponibilità nazionale</b>	<b>204.218</b>	<b>419.280</b>	<b>266.916</b>	<b>890.414</b>
Importazioni:				
da Paesi UE (+)	0	10.000	10.000	20.000
da Paesi terzi (+)			65.000	65.000
<b>Disponibilità totale</b>	<b>204.218</b>	<b>429.280</b>	<b>341.916</b>	<b>975.414</b>

## ◆ **Prospettive del collocamento**

Per la campagna 2006/2007 le prospettive di collocamento si inseriscono in un quadro commerciale e normativo relativamente stabile.

Per quanto attiene il profilo normativo, infatti, il livello di protezione garantito dai dazi ed il quadro più generale delle concessioni tariffarie è ormai stabile; nessun altro negoziato, per ora, è in fase di discussione o di adozione.

Con la conclusione degli accordi con gli Stati Uniti e la Thailandia per il livello dei dazi del semigreggio e del lavorato, con il consolidamento normativo di tali accordi, con l'introduzione da luglio dei nuovi contingenti tariffari aperti in seguito all'adesione dei 10 nuovi stati membri dell'Unione, tutti i tasselli fondamentali sono stati fissati.

Evidentemente, gli elementi relativi al mercato mondiale continuano ad avere una loro variabilità intrinseca ed una influenza rilevante sul mercato comunitario; tale variabilità fa ormai parte a pieno titolo dello scenario commerciale. Tra questi elementi di variabilità è sufficiente rammentare la fluttuazione del prezzo internazionale, in particolare nel sud est asiatico, la variazione del raccolto in quei paesi che può causare modificazioni nella loro politica di esportazione e, non ultima, la fluttuazioni del tasso di cambio euro – dollaro.

Considerati gli elementi di cui sopra, gli obiettivi del collocamento della campagna 2006/2007 non sono dissimili dai risultati conseguiti nell'annata appena conclusa.

Le esportazioni potrebbero interessare approssimativamente un volume di circa 80.000 tonnellate, simile dunque a quello realizzato nell'annata 2005/2006, lasciando a disposizione del mercato interno della Comunità un volume di circa 895.000 tonnellate base riso lavorato.

Anche questa cifra è molto vicina –leggermente superiore- al collocamento dell'anno precedente che, lo ricordiamo, è stato pari ad 887.000 tonnellate.

Il bilancio di collocamento della campagna 2006/2007 è quindi al momento prevedibile in somiglianza al precedente.

In questo scenario, l'elemento sorpresa che ha giocato un ruolo determinante nell'assestamento delle quotazioni di inizio campagna è la vicenda del ritrovamento di organismi geneticamente modificati in partite di riso provenienti dagli Stati Uniti. In un momento cruciale come quello di passaggio tra una campagna e l'altra uno dei fornitori tradizionali del mercato europeo ha improvvisamente interrotto le transazioni, lasciando gli operatori comunitari nel panico. Questo "terremoto commerciale" ha trascinato verso l'alto le quotazioni della produzione europea; il mercato non ha però tardato nel ricercare un nuovo equilibrio; altri fornitori si

affacciano ai confini d'Europa. Dopo il primo semestre, è possibile che possa avvenire un nuovo cambiamento per il probabile innalzamento del dazio del semigreggio, considerato l'aumento dei flussi in importazione registrato finora.

Questo, unitamente al livello del prezzo mondiale ed al relativo tasso di cambio dollaro - euro potrebbe rimettere in gioco la competitività dei prezzi della produzione europea.

Per quanto concerne le azioni di aiuto alimentare, il volume 10-12.000 tonnellate annue può continuare ad essere realizzato, poiché costituisce un elemento distintivo dell'azione di sostegno alle popolazioni bisognose svolto dall'Italia.

Nella tabella che segue sono riepilogate le azioni di aiuto alimentare in programma fino a questo momento.

<b>AIUTI ALIMENTARI NAZIONALI</b>							
Beneficiario	Equiv. milioni di €		Espletamento gara	Tipo riso	Eseguiti	Da	TOTALE
						aggiudicare	
					(tonn)		
Libano (*) (§)			agosto 2006	Lav. tondo	234		234
Mauritania (§)	1,500	CIF	22/05/06	Lav. lungo B	3.244		3.244
Congo	0,500	CIF	27/11/06	Lav. lungo B		600	600
					<b>3.478</b>	<b>600</b>	<b>4.078</b>

(\*) aiuto disposto dal CICR

(§) aiuto disposto nella campagna 05/06 ed eseguito nella campagna 06/07



*Palazzo Berlaymont, Commissione Europea, Bruxelles*

---

*Campagna 2006/2007  
Unione Europea*

---

◆ **Situazione dell'intervento nell'Unione europea**

All'inizio della campagna 2005/2006 risultavano stoccate all'intervento 61.813 tonnellate di risone, di cui 61.541 in Grecia e 272 in Italia.

Con Regolamento Ce n.1539/06 la Commissione ha stabilito lo smaltimento, dalle scorte di intervento greco, dell'intero residuo di 61.541 tonnellate di risone destinandolo alla fornitura agli indigenti dell'Unione Europea per il 2007.

La piccola scorta giacente in Italia è stata invece immessa in vendita per il mercato interno comunitario nel corso del mese di novembre, essa è stata aggiudicata ad un operatore italiano.

Dal 1996 il ricorso all'intervento è stato attivato sovente; nel recente passato, la Comunità ha stoccato oltre 700.000 tonnellate di risone nei diversi paesi produttori.

Alla fine della campagna 2006/2007 i magazzini di intervento risulteranno finalmente vuoti, chiudendo così l'ultimo capitolo di questo infausto decennio.

<b>SITUAZIONE INTERVENTO IN EUROPA - CAMPAGNA 2006/2007 (tonnellate di riso greggio)</b>							
Stato membro	ITALIA	GRECIA	SPAGNA	FRANCIA	PORTO- GALLO	UNGHERIA	TOTALE CE
Stock iniziali	<b>272</b>	<b>61.541</b>	-	-	-	-	<b>61.813</b>
Quantità vendute con vendite inferiori a 1.000 tonn.	<b>272</b>	-	-	-	-	-	<b>272</b>
Quantità impegnate per il programma indigenti 2007	-	<b>61.541</b>	-	-	-	-	<b>61.541</b>
Stock finali	-	-	-	-	-	-	-

**◆ Superficie e Produzione dell'Unione Europea**

La superficie investita a riso nell'Unione Europea nel 2006 è risultata pari a 403.708 ettari (dato provvisorio) mentre la produzione è attualmente stimata in 2.596.998 tonnellate, con una resa media di 6,43 tonnellate per ettaro.

Nella tabella che segue il dettaglio per Paese produttore.

Paesi	Superficie ha	Resa stimata	Produzione in tonnellate
Italia	228.084	6,27	1.430.998
Spagna	106.478	7,07	753.000
Francia	17.906	5,47	98.000
Grecia	23.800	6,47	154.000
Portogallo	25.040	6,03	151.000
Ungheria	2.400	4,17	10.000
TOTALE	403.708	6,43	2.596.998

Dal raffronto con la campagna precedente emerge una diminuzione dello 0,93% della superficie seminata a riso nell'Unione Europea, che è passata da 407.491 a 403.708 ettari (-3.783 ettari); anche la produzione, soprattutto a causa della siccità in Spagna e Portogallo è diminuita complessivamente del 3,6%, passando da 2.693.246 a 2.596.998 tonnellate (-96.248 tonnellate).

Rispetto alla scorsa campagna le superfici sono diminuite in Spagna (-10.548 ettari) e Francia (-344 ettari), mentre sono aumentate in Italia (+4.069 ettari), in Portogallo (+2.340 ettari) e in Grecia (+700 ettari). L'Italia e la Spagna rappresentano l'83% della superficie complessiva e l'84% della produzione.

Al momento non sono ancora disponibili informazioni per quanto riguarda la qualità dei raccolti e le rese alla lavorazione con conseguente impossibilità di definire un vero e proprio bilancio comunitario.



## Importazioni nell'Unione europea dai paesi terzi

Le importazioni totali nell'Unione Europea, dall' inizio campagna al 14 novembre 2006, si attestano a 199.033 tonnellate (base lavorato) facendo registrare, rispetto alla campagna precedente, un aumento di 57.294 tonnellate che corrisponde ad un incremento di oltre il 40%.

Le importazioni di riso di tipo indica sono aumentate del 41% (+ 54.371 tonn.) rispetto all'anno scorso e rappresentano il 94% circa del totale, mentre le importazioni di riso di tipo japonica sono aumentate del 30% (+2.923 tonn.) e rappresentano il restante 6% circa

Anche le importazioni di rotture di riso risultano in aumento del 118% (+32.297 tonnellate) rispetto alla scorsa campagna.

Il dettaglio è disponibile nella tabella che segue.

<b>SITUAZIONE IMPORTAZIONI                      NELL'UNIONE EUROPEA DA PAESI TERZI                      (dati espressi in tonnellate - aggiornamento al 14/11/06)</b>		
Stadio di lavorazione	2005/2006 EU - 25	2004/2005 EU - 25
<b><i>Risone</i></b>		
Japonica	66	159
Indica	63	0
<b><i>Semigreggio</i></b>		
Japonica	9.171	1.222
Indica	220.792	147.653
<b><i>Semilavorato</i></b>		
Japonica	562	639
Indica	309	1.411
<b><i>Lavorato</i></b>		
Japonica	5.659	8.115
Indica	33.789	28.888
<b><i>Equivalente lavorato</i></b>		
Japonica	12.575	9.652
Indica	186.458	132.087
<b><i>TOTALE equiv. Lav.</i></b>	<b>199.033</b>	<b>141.739</b>
Rotture	59.665	27.368





*Centro Wiliam Rappard, sede del WTO, Ginevra*

---

*Attualità*

---

### ◆ Attualità

#### ◆ Riso O.G.M. statunitense

In data 18 agosto 2006 le autorità degli Stati Uniti hanno informato la Commissione Europea di aver rilevato, in partite di riso a grani lunghi destinate al mercato europeo, la presenza di riso geneticamente modificato denominato "LL RICE 601", non autorizzato ad essere commercializzato nella Comunità Europea.

La Commissione ha adottato provvedimenti d'urgenza per impedire la commercializzazione nella Comunità dei prodotti contaminati, pubblicando la Decisione 2006/578 del 23 agosto 2006.

Sulla base del principio di precauzione, il provvedimento prevedeva che qualsiasi importazione dagli Stati Uniti di riso semigreggio, semilavorato e lavorato a grani lunghi e di rotture fosse accompagnata da un certificato d'analisi attestante l'assenza di riso geneticamente modificato "LL RICE 601" o, in difetto, che il prodotto fosse sottoposto ad analisi, a cura dell'importatore europeo, prima dell'immissione in consumo.

La Decisione disponeva altresì che negli Stati membri fossero effettuati campionamenti casuali ed analisi del prodotto già presente sul mercato al fine di verificare l'assenza del riso geneticamente modificato in questione.

Con Decisione n°2006/601 del 5 settembre 2006 la Commissione ha confermato fino al 28 febbraio 2007 i provvedimenti della Decisione n°2006/578.

Nel frattempo, considerato che i campioni di alcune partite importate, accompagnate dal relativo certificato di analisi, sono stati nuovamente analizzati presso laboratori in Europa risultando contaminati, la Commissione ha preso contatto con le autorità americane al fine di condividere il protocollo di campionamento ed analisi. Non avendo convenuto sui metodi da adottare, la Commissione ha adottato un nuovo provvedimento – con Decisione 2006/754 del 6 novembre 2006- ed ha stabilito che tutte le partite di riso provenienti dagli Stati Uniti, comprese quelle certificate "ogm free" devono essere campionate e analizzate in Europa.

La misura intrapresa sarà riesaminata entro il 15 gennaio 2007.

La presenza di un contaminante geneticamente modificato nelle partite di riso importato dagli Stati Uniti –che sono il primo paese esportatore di riso semigreggio in Europa- ha causato notevoli tensioni commerciali e nel corso del mese di settembre, il flusso delle importazioni ha subito un pesante rallentamento. Tuttavia, gli importatori hanno reagito prontamente, attivandosi per trovare nuovi fornitori. Allo stato attuale, le quantità importate sono superiori rispetto allo stesso periodo della campagna precedente.

### ◆ **Conclusione dei negoziati ex articolo XXIV.6 del GATT (allargamento da 15 a 25 Stati membri)**

Nel corso del 2006 la Commissione ha adottato i regolamenti per la gestione dei nuovi contingenti tariffari aperti a seguito della conclusione degli accordi ai sensi dell'articolo XXIV.6 del GATT e dovuti all'allargamento del territorio doganale dell'Unione Europea da 15 a 25 Paesi membri.

Gli esiti di tali negoziati sono stati presentati nel corso del mese di ottobre 2005 e prevedono l'apertura dei seguenti nuovi contingenti tariffari:

Prodotto	Quantità (ton)	dazio
Risone	7	15% (211 * 0.15 = 31,65 €/t)
Riso Semigreggio	1.634	15% (65 * 0.15 = 9,75 €/t)
Riso Lavorato	26.716	0%
Rotture di riso	31.788	0%

I nuovi contingenti si aggiungono agli attuali contingenti esistenti, concessi all'epoca dell'adesione di Austria, Finlandia e Svezia, ai regimi preferenziali in essere ed al contingente negoziato nell'ambito dell'articolo XXVIII con la Thailandia, contribuendo a stabilizzare i dazi per il riso lavorato al livello praticamente definitivo di 145 euro.

Il regolamento della Commissione, integrando il preesistente regolamento CE 327/98, ha reso disponibile i nuovi quantitativi, pari a 40.216 tonnellate di riso lavorato e 32.788 tonnellate di rotture di riso, a partire dal mese di luglio 2006. Le nuove quantità rese disponibili per il riso lavorato sono il risultato dei negoziati condotti dalla Commissione: 25.516 tonnellate, ed ulteriori 1.200 tonnellate allocate specificatamente alla Thailandia, a seguito dei negoziati per l'allargamento; 13.500 tonnellate -di cui 4.313 allocate alla Thailandia- a seguito dei negoziati concernenti il dazio del riso lavorato.

Per quanto riguarda le rotture di riso, il quantitativo di 31.788 tonnellate a dazio zero, frutto dei negoziati per l'allargamento, si aggiunge alle 100.000 tonnellate a dazio ridotto introdotto a seguito dei negoziati ex art. XXVIII del Gatt concernente i dazi del lavorato.

Le nuove quantità rese disponibili per il 2006, a dazio zero, sono state interamente utilizzate.

### ◆ **Consolidamento della nuova struttura dei dazi nella regolamentazione concernente l'Organizzazione Comune di mercato.**

Dopo che la Commissione Europea ha rinunciato all'applicazione del prezzo plafond per la determinazione dei dazi applicabili alle importazioni di riso semigreggio e lavorato,

numerosi accordi concernenti la materia erano stati conclusi con Stati Uniti, India, Pakistan e Thailandia nel corso del 2004 e del 2005.

Con Regolamento CE 797/2006 del 22 maggio 2006, il Consiglio ha consolidato le nuove regole –adottate fino a quel momento in forma transitoria con regolamento della Commissione- approvando le modifiche necessarie nell’ambito del regolamento 1785/2003 relativo all’organizzazione comune di mercato nel settore del riso.

In questo modo, il meccanismo di adeguamento del dazio del semigreggio e del lavorato in funzione delle quantità importate, come anche l’esenzione da dazio concessa a determinate varietà di riso semigreggio Basmati, sono diventate una parte integrante dell’OCM e la relativa regolamentazione transitoria, costituita dal regolamento CE n. 1549/2004, ha potuto essere definitivamente abbandonata.

### ◆ **Stato dei negoziati W.T.O.**

Dopo una vigorosa ripresa dei negoziati multilaterali, che avevano lasciato intravedere –con la conferenza di Hong-Kong del dicembre 2005- la possibilità di una conclusione nel 2006, nello scorso mese di luglio il direttore del W.T.O., l’ex commissario europeo Pascal Lamy ne ha ufficialmente decretato il fallimento.

Nel primo semestre dell’anno, i negoziatori avevano lavorato alacremente per riavvicinare le posizioni – assai distanti- dell’Unione Europea, degli Stati Uniti e del gruppo dei G-20. Lo scoglio principale, come di consueto, era rappresentato dall’Agricoltura.

La ferma posizione americana, chiusa alle richieste di riduzione del sostegno ai propri produttori, è di fatto la causa principale del fallimento dei negoziati.

Un timido tentativo di ripresa è stato fatto nel mese di settembre ma la situazione generale, a due mesi dalle elezioni di medio termine negli Stati Uniti, non era tale da consentire una vera e propria ripresa del dialogo.

Per il riso, il tema più importante riguarda le condizioni di accesso al mercato. Il quadro tariffario appena definito rischia infatti di essere nuovamente sovvertito; i dazi consolidati nel precedente accordo multilaterale dell’Uruguay Round sono già stati ridotti unilateralmente dall’Unione Europea e i nuovi tagli rischiano di mettere a repentaglio la stabilità del mercato europeo. Per evitare una nuova fase destabilizzante, è necessario includere il riso tra i prodotti sensibili. Una risultato non facile da ottenere, per il quale la filiera si è già attivata a livello europeo.

**Ente Nazionale Risi – Piazza Pio XI n. 1 – 20123 Milano**

Tel. 0039 02 8855111

Fax 0039 02 861372 – 0039 02 865503

[www.enterisi.it](http://www.enterisi.it)

e-mail: [info@enterisi.it](mailto:info@enterisi.it)

**Commissario:** Piero Garrione

**Direttore Generale:** Roberto Magnaghi